



**CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI  
DEL CHIESE**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA  
RENDICONTO  
2014**

L'Amministrazione, con la presente relazione redatta secondo la struttura indicata dal D.lgs 118 /2011 e successive modificazioni ed integrazioni , si prefigge essenzialmente i seguenti scopi:

- verificare i risultati conseguiti nella gestione 2014 in rapporto ai programmi individuati con conseguente valutazione dell'azione amministrativa;
- analizzare gli eventuali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni, soffermando l'attenzione sulle cause che li hanno prodotti.

Per dare giusti contenuti alla presente esposizione si ritiene che, prima di passare alla fase valutativa vera e propria, sia indispensabile richiamare, seppur sinteticamente, i principali obiettivi racchiusi nel Bilancio di Previsione 2014-2016 e connesso Documento unico di Programmazione, approvato il 23 luglio 2014 con deliberazione n. 6 dell'assemblea consortile

Come già evidenziato nel DUP si evidenzia l'adesione del consorzio, su richiesta dei comuni di Chieri, Pino T.se, Poirino alla sperimentazione bilancio armonizzato L.118.

Nella missione uno sono stati inserite le attività dell'ente svolte a livello centrale quelle specificatamente amministrative e di supporto alle attività territoriali ed integrative e le attività per lo sviluppo dell'ente quale strumento dei comuni in quanto ad esso delegate tutte le funzioni dell'ambito socio-assistenziale in una ottica di governante e partenariato, data la complessità organizzativa spinta verso il massimo livello possibile di decentramento, con operatori che costituiscono équipe dove ogni figura professionale si occupa di tutta l'utenza.

Consapevoli dell'erronea collocazione del personale e di altri ambiti nella seduta del 20/11/2014 l'Assemblea consortile, con propria deliberazione n. 25 del 20/11/2014 ha provveduto, con la prima variazione, ha provveduto ad una riclassificazione del bilancio 2015 in merito alla variazione di stanziamento tra le varie missioni e programmi ed all'istituzione di nuovi capitoli di spesa.

Tra gli obiettivi prefissati figuravano la ordinaria gestione dei servizi consortili attraverso una ottimizzazione delle risorse disponibili sulla scorta delle missioni e dei relativi programmi relativi a:

## **MISSIONE 01**

### **Programma N. 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

**Responsabile Direttore Dott.ssa Raffaella Guercini**

- **Rapporti con le amministrazioni comunali**
- **Accordo di programma con la sanità**
- **Vigilanza/collaborazione con i presidi socio assistenziali del territorio**
- **Piano di zona**
- **Formazione**
- **Ricerca finanziata dalla Fondazione Paideia**
- **Tutele**
- **Partecipazione coordinamento Direttori della Regione**

**Programma N° 2 Segreteria Generale**

**Programma N° 3 Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato**

**Programma N° 10 Risorse umane**

**Programma N° 11 Altri servizi generali sportello polifunzionale al cittadino**

## **MISSIONE 12**

### **DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

**Programma 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

**Responsabile Dott.ssa Rita Giacalone**

**Tutela minori e sostegno alla famiglia**

**Interventi educativi a sostegno dei minori e dei genitori.**

**Centri aggregativi, laboratori educativi**

**Assistenza domiciliare**

**Affidamenti diurni a scopo educativo**

**Affidamenti residenziali**

**Adozioni**

**Inserimento in comunità educativa, casa-famiglia**

**Collaborazione e progettualità integrata con i servizi asl (psicologia, SSM, SERT, NPI), con le scuole, l'associazionismo e tutti i soggetti della rete territoriale**

**Interventi educativi di matrice preventiva a sostegno delle mamme fragili con figli 0/1 anno e delle separazioni**

**Rapporti scuole**

**Costruzione delle linee di servizio relative all'ambito minori/famiglie**

**Altre misure di sostegno alle famiglie**

**Programma 02 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'**

**Responsabile Dott.ssa Loredana Salsano**

**Servizi residenziali: Gruppi appartamento Comunità alloggio Persone inserite in struttura**

**Servizi territoriali: Punti rete Potenziamento di progetti territoriali**

**Servizi in rete**

**Accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap**

**Progetto continuità**

**Servizio civile volontario (convenzione con la provincia di Torino)**

**Inserimenti lavorativi**

**Progetti di attività socio occupazionali e attività socializzanti (finanziamento L. 104)**

**Trasporti Potenziare e/o istituire il trasporto facilitato e assistito a seconda dei comuni**

**Progetto "a più mani rivolto a persone con disabilità grave "(finanziamento l. 104)**

**Progetti vita indipendente (finanziamento l. 104)**

**Uvmd unità di valutazione multidimensionale disabilità (finanziamento d.g.r.56 e consorzio).**

**Dall'integrazione all'inclusione sociale di giovani ed adulti disabili – Costruzione di visioni e strategie condivise"**

**Home care premium**

**Programma 3 – INTERVENTI PER GLI ANZIANI**

**Responsabile Dott.ssa Rita Rossana Giacalone**

**Servizi territoriali che si occupano di anziani in prevalenza di anziani non autosufficienti**

**Migliorare la qualità della vita dell'anziano: luoghi, responsabilità, strumenti, metodologie, modalità organizzative.**

**Integrazioni rette anziani**

**Provvedimenti di protezione**

**Home care premium**

**Programma 4 – INTERVENTI PER SOGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE**

**Responsabile Dott.ssa Rita Giacalone**

**Emergenza sociale ed abitativa**

**Programma 05 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE**  
**Responsabile Dott.ssa Rita Giacalone**  
**Contrasto della povertà e dell'esclusione sociale**

**Programma 07 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E SOCIALI**

**Programma 08 COOPERAZIONE ED ASSOCIAZIONISMO**  
**Volontariato**  
**Appalti di servizi**

## **MISSIONE 20**

**Programma 01 fondi e accantonamenti**  
**Fondo di riserva**  
**Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità.**

## **MISSIONE 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**

**Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria**

## **MISSIONE 99 SERVIZI PER CONTO TERZI**

**Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro**

Dopo questa premessa, ritenuta indispensabile per meglio e correttamente inquadrare le dimensioni delle risultanze generali registrate nella gestione 2014, si procede all'esame dei fattori economici più rappresentativi:

- Un fondo di cassa pari a 0;
- Un avanzo di amministrazione di euro € 378.040,70
- il tutto come meglio dettagliato nei seguenti prospetti dimostrativi.

L'esercizio 2014 si è concluso con le seguenti risultanze, desunte dal quadro riassuntivo della gestione finanziaria:

<b>C.S.S.A.C.</b>				
Allegato a) Risultato di amministrazione				
<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2014)</b>				
		<b>GESTIONE</b>		
		<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
Fondo cassa al 1° gennaio 2014				0,00
RISCOSSIONI	(+)	3.102.272,91	5.648.496,03	8.750.768,94
PAGAMENTI	(-)	3.003.084,82	5.747.684,12	8.750.768,94
<b>SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2014</b>	<b>(=)</b>			<b>0,00</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2014	(-)			0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2014</b>	<b>(=)</b>			<b>0,00</b>
RESIDUI ATTIVI	(+)	546.226,31	4.280.987,08	4.827.213,39
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	329.209,16	3.959.323,52	4.288.532,68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			124.568,82
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>414.111,89</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014 :</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2014	36.071,19
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2014 (solo per le regioni)	0,00
Fondo .....al 31/12/2013	0,00
Fondo .....al 31/12/2013	0,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>36.071,19</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>378.040,70</b>

## CONTO ECONOMICO (Anno 2014)

CONTO ECONOMICO		2014	2013	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi	0,00	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	8.130.082,61	0,00		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	8.123.287,97	0,00		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	6.794,64	0,00		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	197.123,67	0,00	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	197.123,67	0,00		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	0,00	0,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	128.796,81	0,00	A5	A5 a e b
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>8.456.003,09</b>	<b>0,00</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	64.999,70	0,00	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.214.341,25	0,00	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	753.779,72	0,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	4.159.615,70	0,00		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	4.159.615,70	0,00		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00		
13	Personale	1.871.626,92	0,00	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	31.625,62	0,00	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	8.029,03	0,00	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	23.596,59	0,00	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	0,00	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	21.600,96	0,00	B14	B14
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>8.117.589,87</b>	<b>0,00</b>		
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>		<b>338.413,22</b>	<b>0,00</b>	-	-
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00		
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00		
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	42,66	0,00	C16	C16
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>42,66</b>	<b>0,00</b>		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	18.518,87	0,00	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	18.518,87	0,00		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00		
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>18.518,87</b>	<b>0,00</b>		
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>-18.476,21</b>	<b>0,00</b>	-	-
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>					
24	Proventi straordinari	396.165,55	0,00	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	396.165,55	0,00		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>396.165,55</b>	<b>0,00</b>		
25	Oneri straordinari	265.433,32	0,00	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	265.433,32	0,00		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	0,00		E21d
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>265.433,32</b>	<b>0,00</b>		
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>		<b>130.732,23</b>	<b>0,00</b>	-	-
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>		<b>450.669,24</b>	<b>0,00</b>	-	-
26	Imposte	122.292,52	0,00	E22	E22
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>328.376,72</b>	<b>0,00</b>	<b>E23</b>	<b>E23</b>

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (Anno 2014)

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2014	2013	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	0,00	0,00	A	A
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI	BI
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI1	BI1
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI2	BI2
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI3	BI3
	5 Avviamento	0,00	0,00	BI4	BI4
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI5	BI5
	9 Altre	975,67	9.004,70	BI6	BI6
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>975,67</b>	<b>9.004,70</b>	BI7	BI7
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>				
II	1 Beni demaniali	0,00	0,00		
	1.1 Terreni	0,00	0,00		
	1.2 Fabbricati	0,00	0,00		
	1.3 Infrastrutture	0,00	0,00		
	1.9 Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali	35.490,18	56.713,87		
	2.1 Terreni	0,00	0,00	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.2 Fabbricati	0,00	0,00		
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.3 Impianti e macchinari	652,04	921,01	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	13.560,00	26.076,56		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	9.735,72	11.259,37		
	2.7 Mobili e arredi	11.542,42	18.456,93		
	2.8 Infrastrutture	0,00	0,00		
	2.9 Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BII5	BII5
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>35.490,18</b>	<b>56.713,87</b>		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>				
	1 Partecipazioni in	0,00	0,00	BIII1	BIII1
	a imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti	0,00	0,00		
	2 Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>36.465,85</b>	<b>65.718,57</b>	-	-
	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
I	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
	<b>Totale rimanenze</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
II	<u>Crediti</u>				
	1 Crediti di natura tributaria	0,00	0,00		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
	b Altri crediti da tributi	0,00	0,00		
	c Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	4.421.813,67	2.674.030,10		
	a verso amministrazioni pubbliche	4.421.813,67	2.674.030,10		
	b imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
	c imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
	d verso altri soggetti	0,00	0,00		
	3 Verso clienti ed utenti	204.216,64	606.495,84	CII1	CII1
	4 Altri Crediti	201.183,08	630.574,62	CII5	CII5
	a verso l'erario	0,00	0,00		
	b per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
	c altri	201.183,08	630.574,62		
	<b>Totale crediti</b>	<b>4.827.213,39</b>	<b>3.911.100,56</b>		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1 Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2 Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
	1 Conto di tesoreria	0,00	0,00		
	a Istituto tesoriere	0,00	0,00		CIV1a
	b presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
	2 Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3 Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>4.827.213,39</b>	<b>3.911.100,56</b>		
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
	1 Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
	2 Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>4.863.679,24</b>	<b>3.976.819,13</b>	-	-

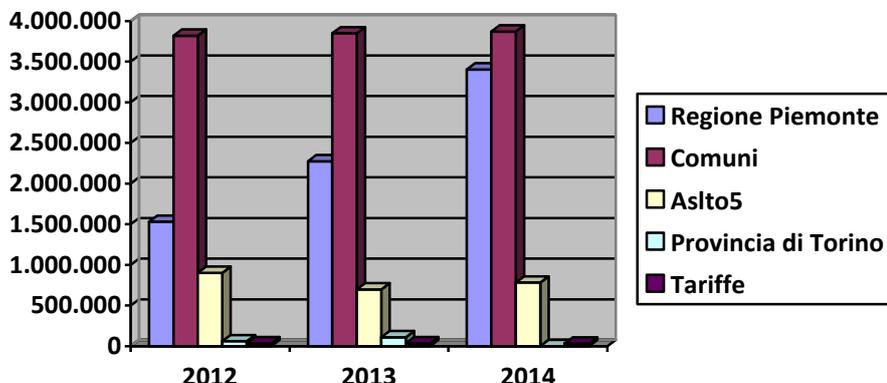
## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO (Anno 2014)

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2014	2013	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
I	Fondo di dotazione	93.651,51	93.651,51	AI	AI
II	Riserve	144.577,45	144.577,45		
	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	144.577,45	144.577,45	AIV, AV, AVI, AVII,	AIV, AV, AVI,
a	<i>da capitale</i>	0,00	0,00	AVII	AVII, AVII
b	<i>da permessi di costruire</i>	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c					
III	Risultato economico dell'esercizio	328.376,72	0,00	AIX	AIX
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>566.605,68</b>	<b>238.228,96</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	0,00	0,00	B3	B3
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>C</b>	<b>C</b>
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>D) DEBITI</b>					
1	Debiti da finanziamento	1.003.665,93	137.919,55		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	500,00	500,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	1.003.165,93	137.419,55	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	0,00	0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	538.752,88	550.787,18	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.839.613,88	1.871.260,47		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	234.524,77	123.299,00		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	1.605.089,11	1.747.961,47		
5	Altri debiti	906.499,99	1.163.287,45	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	112.228,51	293.843,60		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	73.049,62	57.194,63		
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00		
d	<i>altri</i>	721.221,86	812.249,22		
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>4.288.532,68</b>	<b>3.723.254,65</b>		
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>					
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	8.540,88	15.335,52	E	E
1	Contributi agli investimenti	8.540,88	15.335,52		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	8.540,88	10.940,88		
b	<i>da altri soggetti</i>	0,00	4.394,64		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>8.540,88</b>	<b>15.335,52</b>		
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>4.863.679,24</b>	<b>3.976.819,13</b>	-	-
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	4.175,06		
	5) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	6) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	7) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	8) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	9) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	10) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>0,00</b>	<b>4.175,06</b>	-	-

(vedi nota Integrativa allegata)

Di seguito si riportano i dati finanziari relativi alle tipologie di entrata dell'esercizio 2014:

	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>
Regione Piemonte	1.531.273,70	2.274.833,65	3.404.829,39
Comuni	3.820.757,38	3.848.851,95	3.871.151,00
Asl TO5	901.122,50	696.680,00	782.028,68
Provincia di TORINO	60.360,00	110.391,92	0,00
Tariffe	33.899,19	35.648,03	33.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>6.347.412,77</b>	<b>6.956.405,55</b>	<b>8.091.009,07</b>

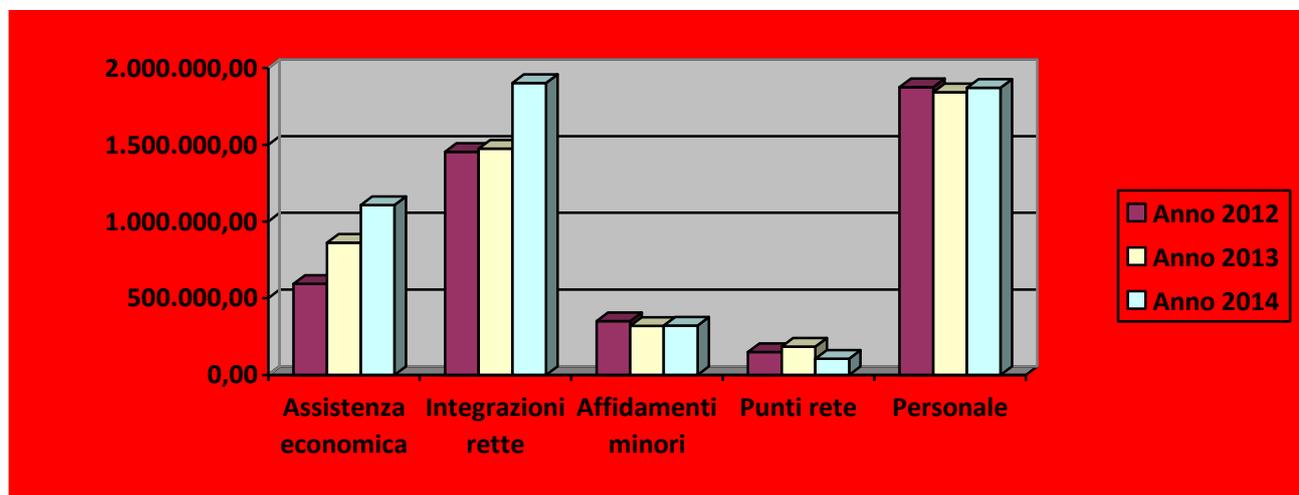


Procedendo all'esame delle SPESE, si osserva che gli impegni di competenza del titolo I (spese correnti) ammontano a € 8.226.775,64 con un aumento in percentuale rispetto al 2013 del 10%.

Si rileva che al 31.12.2014 il saldo finale di cassa è pari € 0 e che nonostante un attento monitoraggio delle entrate con l'introduzione di meccanismi di più celere riscossione (Fatturazione mensili all'ASL, solleciti a Regione e Comuni, ecc.) non si è riusciti ad evitare ricorsi ad anticipazioni di cassa per i ritardi dei pagamenti da parte degli enti finanziatori.

Alla luce dei dati finanziari, pertanto si può ritenere che l'anno 2014 abbia rappresentato per il Consorzio un periodo di proficua attività che ha visto realizzare, o avviare a realizzazione qualificati obiettivi amministrativi, quali contenuti nel documento di programmazione finanziaria approvato dall'ente ma sicuramente con difficoltà finanziarie a causa dell'utilizzo praticamente continuo dell'anticipazione di cassa, a causa del ritardo dei trasferimenti a fronte di sempre maggiori spese per interventi:

<b>TIPOLOGIE DI SPESA</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>
Assistenza economica	594.489,56	862.221,45	1.106.302,26
Integrazioni rette	1.453.686,07	1.475.419,81	1.902.672,88
Affidamenti minori	351.786,74	319.062,49	322.099,69
Punti rete	149.965,43	185.250,00	105.921,58
Personale	1.874.527,99	1.842.374,25	1.871.626,92
<b>TOTALE</b>	<b>4.424.446,79</b>	<b>4.684.328</b>	<b>5.308.623,33</b>

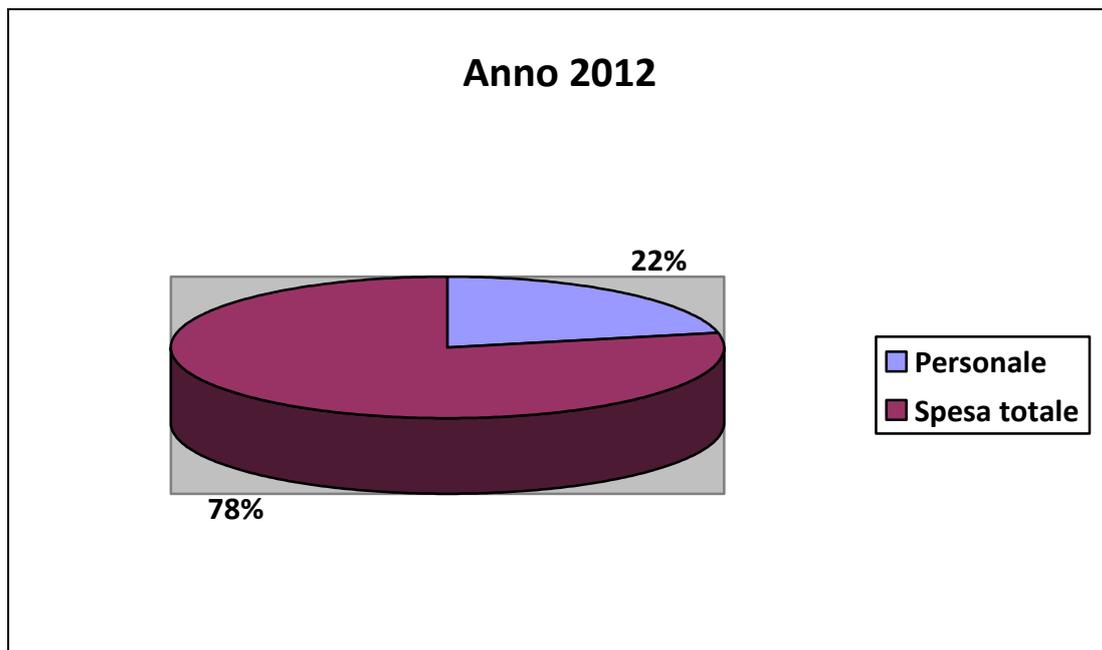


## SITUAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL CONSORZIO

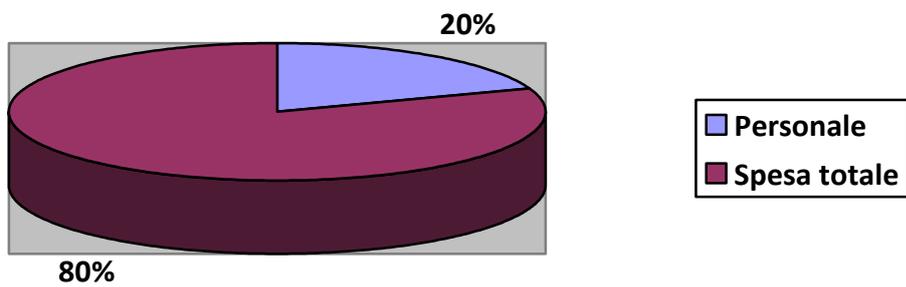
Sono evidenziate di seguito, per figura professionale, le variazioni verificatisi nel corso dell'anno 2014 relativamente ad incarichi a termine e la situazione del personale in servizio di ruolo al 31/12/2014:

OPERATORE SERVIZI	1	
OSS	12	
ASSISTENTI SOCIALI	17	1 dipendenti a tempo determinato 1 distacco presso T.M. Piemonte
EDUCATORI PROFESSIONALI	15	
ISTRUTTORI AMMINISTRATIVI	3	
ADDETTI AL SEGRETARIATO	6	
ESECUTORI AMMINISTRATIVI	5	
RESPONSABILI DI AREA	2	
DIRETTORE	1	

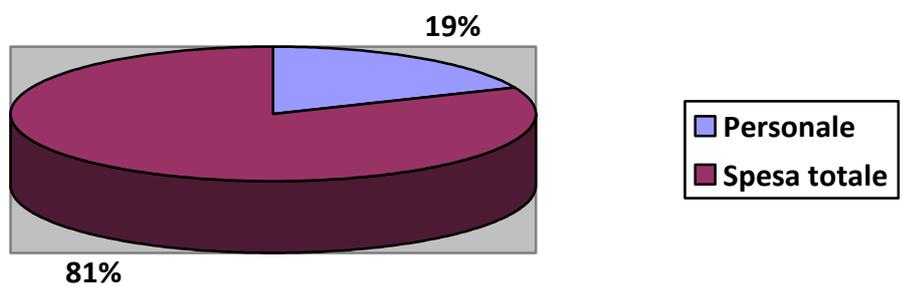
Attraverso i seguenti grafici, si evidenzia l'andamento della spesa relativa alla Spesa del Personale nel triennio 2012 – 2013 - 2014:



### Anno 2013



### Anno 2014



## MISSIONE 1

### PROGRAMMA 01 ORGANI ISTITUZIONALI

**RESPONSABILE:** Direttore Dott.ssa Raffaella Guercini

#### **Sperimentazione 118/2011**

Il consorzio ha aderito, su richiesta dei comuni di Chieri, Poirino, Pino T.se, alla sperimentazione prevista per l'applicazione del nuovo sistema contabile di armonizzazione del bilancio

Il bilancio è stato approvato il 23 luglio 2014 con deliberazione n. 6 dell'assemblea consortile.

#### **Nuovo welfare**

Nel 2014 sono stati attivi i 9 gruppi di lavoro ed è stata predisposta la bozza della carta della cittadinanza a seguito di incontri assembleari con i sindaci e i partner del territorio

Restituzione all'assemblea dei sindaci del lavoro svolto e della necessità del lavoro integrato ed interistituzionale.

Percorso di accompagnamento per la costruzione di un nuovo welfare locale con la predisposizione di un documento di sintesi che si configura come una "Carta essenziale dei diritti di cittadinanza sociale".

Approvazione della carta della cittadinanza da parte dell'assemblea consortile nella seduta del 9 ottobre.

#### **Rapporti con le amministrazioni comunali.**

Allo scopo di informare costantemente le amministrazioni comunali (Sindaci e funzionari) e di recepire le loro analisi rispetto alle progettualità del piano di zona e alle funzioni trasferite al consorzio, ed anche in occasione del rinnovo di molte Amministrazioni comunali, nei mesi di ottobre e novembre 2014 sono stati organizzati 6 incontri con le amministrazioni dei rispettivi sei ambiti territoriali del consorzio: Andezeno, Castelnuovo, Santena, Poirino, Pino T.se, Chieri.

Negli incontri è stata fornita ai sindaci la seguente documentazione:

Bilancino, Tabella articolazione spesa raffrontata alle quote consortili dei singoli comuni dal piano di zona alla carta di cittadinanza quali differenze e i progetti: patto educativo, emergenza abitativa, diritti e doveri, ricerca risorse inclusione sociale, migliorare la qualità della vita degli anziani sia in struttura che a domicilio.

In sintesi dagli incontri è emerso in termini di maggiori criticità del territorio:

- un maggiore interesse verso le politiche sia dell'agio che del disagio che riguardano i minori ed i giovani che non studiano, non lavorano, non cercano lavoro
- le problematiche relative alla marginalità estrema, le persone senza fissa dimora
- emergenza abitativa problematiche relative agli sfratti
- ambito della non autosufficienza difficoltà a lavorare in termini di prevenzione e insorta non autosufficienza difficoltà con sanità a lavorare in termini progettuali ma limitato al prestazionale
- problematiche connesse alle separazioni soprattutto in presenza di bambini piccoli
- sofferenza delle istituzioni scolastiche
- pagamento delle rette delle comunità per minori da parte delle famiglie

E di positività:

- Maggiore lavoro di coordinamento ed integrazione con il volontariato e con i comuni per gli interventi di aiuto ai cittadini in situazione di povertà
- Buoni percorsi rispetto alla disabilità

#### **Gestione delle risorse umane per connettere le varie strutture ed unità operative in una situazione organizzativa posizionata sulla massima vicinanza territoriale al cittadino. Attivazione nuova articolazione tra le aree di responsabilità.**

Nello specifico contesto organizzativo del consorzio le attività della direzione sono improntate alla gestione delle risorse umane con l'obiettivo di connettere le varie strutture ed unità operative in una situazione organizzativa posizionata sulla massima vicinanza territoriale al cittadino e orientata al lavoro di comunità.

In questa logica si inserisce la nuova articolazione tra i responsabili di area, per un approccio più integrato rispetto all'ambito di intervento riferito alla disabilità che viene assunto completamente dal Responsabile dell'area integrativa in stretta connessione con il responsabile dell'area territoriale.

Il costante raccordo tra le aree del consorzio ha l'obiettivo di assicurare senso di appartenenza all'organizzazione, metodologie di lavoro e prassi operative il più omogenee possibili a garanzia del cittadino.

Gli strumenti organizzativi utilizzati dalla direzione sono:

Uffici di direzione mensili.

Partecipazione alla giornata conclusiva della programmazione dei punti rete ad una riunione annuale delle equipe di distretto.

Spazio individuale tra gli operatori e la direzione.

Relazioni sindacali.

## **Piano di zona – nuovo welfare**

### **Nuovo welfare**

Da gennaio 2014 si sono attivati 9 gruppi di lavoro ed è stata predisposta la bozza della carta della cittadinanza a seguito di incontri assembleari con i sindaci e i partner del territorio

Restituzione all'assemblea dei sindaci del lavoro svolto e della necessità del lavoro integrato ed interistituzionale.

Percorso di accompagnamento per la costruzione di un nuovo welfare locale con la predisposizione di un documento di sintesi che si configura come una "Carta essenziale dei diritti di cittadinanza sociale".

Approvazione della carta della cittadinanza da parte dell'assemblea consortile nella seduta del 9 ottobre 2014 con deliberazione n.10.

### **Accordo di programma con la sanità**

I rapporti economici e di integrazione con l'aslto5 sono regolamentati da un ACCORDO DI PROGRAMMA siglato anche con gli altri enti gestori del territorio dell'asl stessa e che dovrebbe essere rivisto alla luce di nuove indicazioni regionali.

Nel corso del 2014 gli incontri con l'ASLTO5 hanno riguardato principalmente il passaggio delle competenze relative agli interventi previsti dalla D.G.R. 39 e 56: dal mese di luglio i pagamenti per gli interventi previsti dalle due deliberazioni sono in carico al Consorzio.

L'ASLTO5 già dal 2013 ha rimesso in discussione la compartecipazione economica relativa alla gestione dei Punti rete. L'incontro effettuato con il Direttore Generale ed il Direttore di Distretto per la possibile apertura di un nuovo punto rete, data la disponibilità di locali adeguati e loro messa a disposizione da parte del comune di Poirino non ha portato agli esiti sperati.

Si è affrontata la problematica relativa al passaggio al comparto socio-assistenziale dei cittadini ritenuti dal servizio di salute mentale o anziani non autosufficienti o disabili per cercare di elaborare dei criteri condivisi, con il Direttore del distretto e con il presidente dell'UVG, che non ha scaturito alcuna determinazione a riguardo.

### **Formazione.**

Corsi Oss approvati e finanziati dalla Direttiva Mercato del Lavoro della Provincia di Torino. Anno Formativo 2013/2014

- Agenzia CIOFS / FP Piemonte sede di Chieri – Centro di formazione professionale Santa Teresa – Don Bosco:

Operatore Socio-Sanitario – 1000 ore - misura IV.12.01, iniziato il 22/11/2013 si è concluso il 22/07/2014 con l'esame finale - iscritti al corso n. 25 ammessi all'esame finale n. 24. Qualificati n. 24

Operatore Socio-Sanitario – Modulo finale – 400 ore - misura IV.12.01, iniziato il 22/01/2014 si è concluso con l'esame finale il 22/07/2014 n.25 allievi ammessi all'esame finale. Qualificati n.25

Agenzia CIOFS / FP Piemonte sede di Chieri – Centro di formazione professionale Santa Teresa – Don Bosco: Corso presentato Direttiva Mercato del lavoro anno formativo 2014-2015:

Operatore Socio-Sanitario – 1000 ore - misura IV.12.01 approvato e finanziato. N.25 allievi - Inizio corso 17 Novembre 2014 – conclusione corso luglio 2015.

Interventi formativi per gli operatori sociali approvati dalla Provincia di Torino Bando X°- 2012- attività conclusa anno 2014:

- Progetto formativo: Dalla conclusione della triennalità di Piano di Zona al possibile nuovo Welfare locale "affidato a due formatori esterni: Dott. Francesco Vernò e Dott. Gianluigi Spinelli di comprovata competenza ed esperienza professionale nel settore dei servizi sociali, per un totale di ore 80 rivolto ai soggetti partecipanti ai Tavolo tematici del Piano di Zona. Attività iniziata il 15 aprile 2013 –conclusa il 29/01/2014.

### **Rilevazione fabbisogni formativi**

A seguito approvazione Direttiva occupati –Piani Formativi d'Area 2014 per l'attivazione dei corsi programmati, il Cissac ha rilasciato alle Agenzie Formative richiedenti le attestazioni di avvenuto accertamento della sussistenza dei requisiti di accesso ai corsi per Direttore di Comunità socio sanitaria e Corsi Oss degli Operatori e Responsabili segnalati dalle Strutture del territorio da riqualificare.

Le Agenzie formative che hanno richiesto le dichiarazioni sopracitate sono state le seguenti:

- Forcoop sede di Torino – Corso per Direttori di comunità socio sanitaria
- Consaf sede di Torino – Corso per Direttori di comunità socio sanitaria
- Fondazione Feyles sede di Torino- Corso per Direttori comunità socio sanitaria
- C.i.a.c sede di Rivarolo - Corso Oss in deroga ore

Per un totale di n.10 Responsabili di Struttura (vice direttori) e n.2 operatori Oss che hanno avuto accesso ai corsi di riqualifica proposte dalle Agenzie indicate.

### **Vigilanza / collaborazione con i presidi socio assistenziali del territorio**

In attesa di nuove determinazioni regionali si continua ad effettuare l'attività attraverso la partecipazione del direttore dell'ente alla commissione di vigilanza in qualità di componente.

Continua l'attività di vigilanza con l'ASLTO5 molto ridimensionata rispetto al passato (9 sopralluoghi nell'arco dell'anno).

Su mandato della Procura Minori è stato effettuato un sopralluogo nella situazione alloggiativa per la prima accoglienza di profughi a Poirino.

#### **Fondazione Paideia: attuazione progetti ricerca sinergie con il territorio**

A seguito della valutazione sono stati finanziati 14 progetti del bando per le famiglie e 12 progetti del bando della scuola.

In data 29 marzo 2014 è stato organizzato un incontro di monitoraggio a cura di Paideia e Consorzio e con tutte le associazioni /gruppi di famiglie e le scuole a conclusione dell'attivazione dei progetti finanziati da Paideia con il bando e ai primi di ottobre Paideia si è resa disponibile ad un incontro con gli operatori del consorzio e la direzione per un confronto su come riaprire ed utilizzare l'esperienza di chi ha gestito i progetti cercando di ampliare le reti di solidarietà e di progettazione delle attività.

#### **Tutele**

Le tutele che riguardano i minori sono deferite al direttore dell'Ente.

Rapporti con T. M. e/o Corte d'Appello.

Rapporti con Giudice Tutelare.

Le tutele che riguardano i minori sono deferite al direttore dell'Ente e sono 4 Rapporti con T.M. e/o Corte d'Appello. Rapporti con Giudice Tutelare.

Le tutele, le amministrazioni di sostegno e le curatele sono gestite dal Presidente del consorzio in quanto rappresentante legale con apposito ufficio costituito da operatore amministrativo e 50% tempo lavoro di Assistente Sociale del distretto di Chieri.

L'Ufficio pubblica tutela della Provincia di Torino ha effettuato un'analisi da cui emerge un aumento considerevole delle persone in tutela, una drastica riduzione delle curatele ed un picco delle amministrazioni di sostegno.

#### **Partecipazione coordinamento Direttori e Presidenti enti gestori della Regione Piemonte.**

Il nuovo Assessore regionale intende costruire con i territori un nuovo "Patto per il sociale" che contenga anche livelli essenziali, come dichiarato in un incontro del 23 ottobre, coinvolgendo tutte le realtà rappresentative: i Comuni, gli enti gestori, i sindacati, le e cooperative, le ASL.

Tra il 2014 ed il 2015 si sono svolti 6 incontri articolati ognuno in quattro gruppi di lavoro, lotta alla povertà, integrazione socio-sanitaria, sportelli /accesso, politiche familiari e prima infanzia. Tutti i materiali sono in fase di elaborazione da parte dei funzionari regionali per divenire un documento base sul quale si costruirà il nuovo patto per il sociale. Al Coordinamento dei direttori e dei presidenti dei consorzi socio-assistenziali della Regione partecipazione del direttore: 10 incontri.

## **PROGRAMMA N° 2 Segreteria Generale**

### **Segreteria generale**

Produzione trasmissione e archiviazione di documenti vari (deliberazioni sia dell'Assemblea Consortile che del Consiglio di Amministrazione, determinazioni del direttore e dei responsabili di area ecc.).

Al 31 dicembre 2014 sono state redatte:

- ❖ N. 207 determinazioni del Direttore e dei Responsabili di Area
- ❖ N. 34 deliberazioni del Consiglio di Amministrazione
- ❖ N. 12 deliberazioni dell'Assemblea Consortile

Gestione del protocollo e dell'albo pretorio on line.

#### ▪ **2013**

N. 3372 atti protocollati in Entrata digitalmente dal protocollo

N. 1932 atti protocollati in uscita digitalmente dal protocollo

#### ▪ **2014**

N. 4642 atti protocollati in Entrata digitalmente dal protocollo

N. . 702 atti protocollati in Uscita digitalmente dal protocollo

- Tempo medio di pubblicazione atti in giorni da parte della segreteria (da approvazione a pubblicazione): 15 gg.
- Tempo medio iter protocollo in entrata in giorni (dal ricevimento dell'atto al Protocollo alla consegna dell'atto al destinatario) 2gg.

Regolamento anticorruzione. Codice di comportamento:

- Approvazione della deliberazione n. 7 del 30/01/2014 e pubblicazione sul sito. Consegna a tutti i dipendenti.

N. accessi sito istituzionale alla data del 31 dicembre 2014: 8.193.

## **PROGRAMMA N° 3 Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato**

### **Responsabile Dott.ssa Raffaella Guercini**

#### **Sperimentazione D.Lgs 118/2011**

Le attività principali della ragioneria riguardano:

- la programmazione economico-finanziaria (bilancio annuali e pluriennali):
- i processi di formazione e gestione del bilancio tramite le variazioni del medesimo e l'utilizzo del fondo di riserva;
- la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità economico-patrimoniale con la tenuta degli inventari dei beni dell'Ente,
- i rapporti con il Tesoriere consortile, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale (relazioni, referti, certificazioni, questionari ecc.);
- i rapporti con il Revisore Unico dei Conti;
- l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (anticipazioni, mutui e altre forme di prestito);
- la stipula delle assicurazioni RCT, RCTO, incendio, furto, infortuni, patrimoniale, tutela legale, kasko;
- la digitalizzazione dei documenti contabili (fatture e determinazioni) e l'emissione degli atti di incasso e pagamento in forma elettronica in firma digitale.

Le principali finalità da conseguire da parte della ragioneria, oltre a garantire le attività routinarie sopra descritte, riguardano:

L'espletamento dei controlli previsti dal D.L. 10/10/12 n. 174, vale a dire:

- attuazione del piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento per il triennio 2012/2014;
- ricognizione straordinaria dei residui e recupero crediti
- il controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- il controllo di gestione (di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa):
- il controllo strategico in termini di congruenza tra risultati e obiettivi;
- il controllo degli equilibri finanziari e della gestione di competenza e di cassa;
- gestione delle integrazioni rette anche attraverso l'attivazione di controlli
- Attivazione misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività e delle priorità dei pagamenti, nonostante il ricorso costante dell'anticipazione di cassa.

#### **Economato e provveditorato:**

- Per le forniture di beni e servizi utilizzo, quando oggetti e condizioni saranno effettivamente convenienti rispetto al mercato locale, delle convenzioni CONSIP e del mercato elettronico;

- contenimento delle spese postali di spedizione della corrispondenza mediante l'utilizzo del fax e della posta elettronica normale e certificata;
- sviluppo delle procedure telematiche (gare on-line) per l'acquisizione di beni e servizi;
- nell'ambito della gestione dei servizi è stata raggiunto il 100% degli acquisti di prodotti ecocompatibili, in base ai criteri del progetto APE
- Adesione al Green Public Procurement per la diffusione della cultura ambientale negli acquisti della Pubblica Amministrazione che l'ente sostiene con la partecipazione ai gruppi di monitoraggio del protocollo sottoscritto con la Provincia di Torino. Nell'ambito della gestione dei servizi è stata raggiunto il 100% degli acquisti di prodotti ecocompatibili, in base ai criteri del progetto APE.
- monitoraggio delle spese telefoniche, gas ed energia elettrica al fine di reperire le migliori condizioni tariffarie presenti sui mercati;
- gestione delle auto di servizio in leasing e di proprietà, dei pulmini per l'accompagnamento delle persone disabili che frequentano i servizi semi residenziali;
- Ampliamento del leasing per un pulmino attrezzato per i punti rete e per n. 1 auto. Tra il 2013 ed il 2014 sono rottamate 10 mezzi di proprietà del consorzio;
- Monitoraggio delle infrastrutture informatiche del Consorzio nelle sue diverse sedi
- Sviluppo dei sistemi di fonia fissa e mobile passaggio alla telefonia su web per una maggiore sostenibilità economica;
- Attività di gestione della cassa economale per n. 4 centri diurni semi-residenziali per utenti diversamente abili organizzati come PUNTI RETE e n. 6 Distretti territoriali distaccati sul territorio consortile e una sede centrale amministrativa oltre ad altre attività consortili centrali (ufficio formazione, inserimenti lavorativi, equipe sovra zonale adozioni, ufficio tutele ecc.);

<b>Mandati e reversali:</b>			
	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>
Numero mandati	7.207	7.823	9911
Numero reversali	848	442	1268

N. postazioni hardware (PC) 49  
 N. totale interventi sui sistemi informatici 87

**PROGRAMMA N° 10 Risorse umane**  
**Responsabile Dott.ssa Raffaella Guercini**

Effettuazione degli adempimenti normativi in materia di dotazione organica;

- Corretta applicazione del Contratto Collettivo Nazionale per i lavoratori del comparto ed autonomie Locali;
- elaborazione del nuovo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo e la sua corretta applicazione;
- Elaborazione del piano della performance
- verifica e attività di supporto all'elaborazione del piano di fabbisogno triennale del personale;
- Attivazione delle modalità acquisitive di personale sia di ruolo che a tempo determinato con avvisi di mobilità e procedure selettive, secondo la pianificazione approvata;
- Gestione dei procedimenti disciplinari;
- Gestione delle relazioni con le rappresentanze sindacali interne ed esterne e stipula dei protocolli d'intesa e/o accordi attuativi di CCNL;
- Gestione delle presenze e delle assenze del personale, con adempimenti conseguenti, anche in ordine alle visite fiscali e alle comunicazioni istituzionali;
- Pubblicazioni sul sito internet dell'Ente delle informazioni in materia di personale previste dalla normativa.
- Attivazione portale dei dipendenti per incrementare processi di digitalizzazione cedolini on line
- Numero stampa cedolini: 923
- Numero registrazione cartellini: 762
- Numero ore straordinario da retribuire: 483,35
- Numero totale di straordinario dipendenti non dirigenti: 244,30.

**PROGRAMMA N° 11 – Altri servizi generali sportello polifunzionale al cittadino  
RESPONSABILE; Dott.ssa Rita Rossana Giacalone**

**Accoglienza al cittadino Sportello Sociale**

Lo Sportello Sociale si configura quale porta unitaria d'accesso ai servizi ed agli interventi di carattere sociale, socio-assistenziale e socio-sanitario. Tali servizi ed interventi riguardano i seguenti ambiti:

Ambito socio-sanitario: interventi e servizi a favore di cittadini/e non autosufficienti o disabili.

Ambito socio-assistenziale: interventi e servizi offerti dal Consorzio dei Servizi Socio-Assistenziali del Chierese.

Ambito sociale competenze dei comuni: politiche di promozione del benessere a livello locale, politiche della casa e del lavoro, assegni di maternità, assegni al nucleo.

Gestione diretta dell'esenzione ticket per reddito e degli assegni alle mamme

Se con il Centro per l'Impiego i rapporti sono migliorati in modo considerevole, con l'INPS siamo ancora in attesa di risposta, con l'ASLTO5 e con i Comuni si rende necessaria un ripristino dei rapporti e della rivisitazione dei protocolli.

La nuova scheda di accoglienza è stata rivista e validata nell'ambito del lavoro sulle linee di servizio per la presa in carico di minori e famiglie.

N. contatti al Segretariato Sociale / sportello al 31 DICEMBRE 2014: N. 9.205

Minori	Minori disabili	Adulti	Adulti disabili	Anziani	Anziani non autosufficienti	Nuclei
2741	34	4555	308	804	763	3932

N. addetti del Segretariato Sociale/ sportello 6 del consorzio e 20 ore in appalto

N. ore di apertura settimanale sportelli 39,30

Tempo medio dedicato all'utente dal Segretariato Sociale/sportello 20 minuti

Anno 2012	7.609 tutti i componenti compresi nelle varie tipologie
Anno 2013	8.907 tutti i componenti compresi nelle varie tipologie
Anno 2014	9.205 tutti i componenti compresi nelle varie tipologie

Con un aumento di: n. 298

**Sportello del lavoro di cura**

A partire da Gennaio 2014 fino a Dicembre 2014 si sono rivolti allo Sportello n.162 persone residenti nei 25 Comuni del Ccssac di cui: n. 77 Assistenti familiari, n. 35 Famiglie, n. 50 informazioni relativi ai corsi Oss e sui servizi sociali del territorio.

Tutti i dati utenza sono stati caricati nel sito specifico della Provincia di Torino attraverso un portale di accesso riservato agli Enti Gestori.

N. Totale affluenza Sportello	n.
Assistenti familiari	77
Famiglie	35
Informazioni corsi Oss e ricerca lavoro (attraverso e-mail e contatti telefonici)	50
TOTALE	162

Iscrizioni sportello Assistenti Familiari: n. 74 sono donne e 3 sono uomini, e con le seguenti nazionalità:

	Numero	Nazionalità
Donne Italiane	26	
Donne Straniere	48	n. 31 Romania, n. 4 Rep. Domenicana, n. 4 Marocco, n. 3 Perù, n. 2 Moldavia, n. 1 Albania, n. 1 Asia, n. 1 Armenia, n. 1 Ucraina
Uomini	3	Italia, Romania, Sri Lanka
Età		
18-40	n. 17	
41-64	n. 60	
Totale	n. 77	

n. addetti 50% Educatore

ore di apertura sett.: 9

Le famiglie italiane, nella ricerca di personale addetto al lavoro di cura, agiscono sempre più in situazione di emergenza, prendono contatto con lo Sportello e i servizi nel momento in cui l'anziano diventa non autosufficiente e viene ricoverato e poi dimesso dall'ospedale, così in attesa di una valutazione geriatrica incominciano a muoversi per reperire informazioni sui servizi presenti sul territorio rivolti alla non autosufficienza (residenzialità o domiciliarità).

Si segnala inoltre un certo turn over, tante persone arrivano in città e quasi altrettanto se ne vanno per tornare al proprio paese d'origine o per spostarsi altrove in Italia o all'estero.

Il turn over è in relazione con la crisi dell'edilizia per gli uomini e per le donne, invece, sta diminuendo la possibilità di lavoro come badante assunta regolarmente (a causa della crisi economica e della perdita del lavoro che ha colpito le famiglie italiane). È difficile trovare nuovi incarichi se l'anziano cui si accudisce viene ricoverato in ospedale oppure muore.

Avanzano le seconde generazioni, nate in Italia da genitori stranieri che usufruiscono dei servizi e sono disponibili a qualificarsi nell'ambito del lavoro di cura.

### **Attività con i C.P.I.A. locali**

A seguito nostre collaborazioni e partecipazioni ai "nodi di rete" provinciali, avviati nel corso di questi anni con la Provincia, la Prefettura, Enti locali, il mondo della scuola attraverso la rete dei C.P.I.A. (ex CTP Territoriali) delle sedi di Chieri e di Asti legati a progetti specifici quali: Afri Pro e Progetto Petrarca edizioni 1-2-3-4, il CSSAC nell'anno formativo 2013-2014 ha approvato con deliberazione del C.D.A le adesioni ai Protocolli d'intesa con i due C.P.I.A. locali (Goltieri di Asti e Cpia 3 di Torino sede di Chieri) per l'attivazione di Laboratori Territoriali con i soggetti pubblici e privati, che operano a vario titolo, in funzione di promozione, programmazione, erogazione di offerte educative o formative rivolte ad adulti in risposta alla domanda potenziale nel Territorio del Chierese e dei Comuni della Provincia di Asti.

Nel mese di Ottobre è stato convocato un incontro con il Comune di Poirino per la presentazione proposta corsi di alfabetizzazione rivolti ai richiedenti asilo.

Progetto Petrarca:

Il "Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini dei paesi terzi" finanziato con fondi FEI è stato seguito dall'operatore dello Sportello che ha partecipato sia al gruppo di lavoro regionale per la costruzione dell'unità didattica specifica di presentazione dei servizi Sociali e sia ai tavoli dei nodi per l'identificazione e la rilevazione dei fabbisogni formativi.

### **Attività con la Rete della Provincia di Asti**

Nell'anno 2014 è stata inoltrata al CPIA Goltieri di Asti la richiesta di attivazione di un percorso linguistico per i cittadini dei paesi terzi residenti nei sette comuni della Provincia di Asti (in riferimento al progetto Petrarca). Si è in attesa di formare una sezione classe di allievi presso una sede che il Comune di Castelnuovo metterà a disposizione.

### **Progetto P.E.G.A.S.O**

Il progetto PEGASO, finanziato dal Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi 2007-2013, intende favorire il protagonismo delle associazioni e dei cittadini e delle cittadine migranti, sostenendo il ruolo delle associazioni e dei cittadini stranieri come agenti per promuovere lo sviluppo del loro capitale umano e sociale e della loro integrazione socioculturale, economica, civile sul territorio dell'Astigiano. Il progetto è promosso dalle ACLI Piemonte, Enaip Piemonte, PIAM onlus - Progetto Integrazione Accoglienza Migranti, LA STRADA SCS e JOKKO SCS. A questo progetto ha aderito anche il Consorzio del Chierese promuovendo la diffusione delle azioni previste dal progetto presso gli Sportelli presenti nel Distretto di Castelnuovo e nei 7 Comuni appartenenti alla Provincia di Asti in modo particolare rivolto alle persone straniere residenti. Tra le varie azioni promosse è stato attivato un corso di formazione gratuito della durata di 250 ore per offrire agli immigrati un aiuto e una consulenza per scrivere un progetto o una richiesta di contributo per aiutarli nella gestione operativa degli interventi, rendicontazione e nella preparazione della documentazione per la creazione di associazioni e cooperative. Al progetto hanno aderito n. 2 persone ed è in corso presso l'Enaip sede di Asti l'istruttoria per la valutazione dei requisiti per l'accesso al percorso.

**Il progetto Assistenti familiari in rete della Provincia di Asti** si è concluso il 3 Marzo 2014 e visto che si sono fatte delle ore di servizio individuale e di coordinamento in più (21,20 ore), la Provincia di Asti nella rimodulazione budget ha assegnato al CSSAC 4.232,00 anziché 4.000 euro, riconoscendo il lavoro effettuato.

Dal mese di Gennaio 2014 fino al mese di novembre 2014 lo sportello è stato gestito dal solo operatore dipendente del CSSAC.

## MISSIONE 12

### DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

#### PROGRAMMA 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

##### Tutela minori e sostegno alla famiglia

Il contesto di tutela rappresenta una forma di protezione verso i minori che si trovano in condizione di rischio e/o pregiudizio a causa di problemi gravi delle figure adulte di riferimento nella gestione del loro compito genitoriale. Rappresenta una diversa forma di aiuto, che mira ad affrontare difese e paure e consente l'attuazione degli interventi di protezione necessari ai minori e rappresenta per gli adulti un forte incentivo a collaborare. E' importante che i servizi credano nella possibilità di cambiamento della famiglia in quanto su tale base si può costruire una nuova alleanza. I servizi sociali collaborano in tale contesto con diverse Autorità Giudiziarie, in ambito civile (Tribunale per i minorenni, Tribunale Ordinario) e penale (Procura della Repubblica e Giudice Tutelare), per:

Separazioni e regolamentazione della potestà genitoriale

Apertura di procedure di tutela dei minori (volontaria giurisdizione).

Effettuazione di indagini sociali su mandato delle diverse A.G.

Esercizio della tutela quando c'è la nomina deferita come tutore pubblico

Segnalazioni di notizie di reato per reati procedibili d'ufficio quali violenze e d abusi a danno di minori, donne, soggetti deboli (obbligo di legge per incaricati di pubblico servizio e pubblici ufficiali).

Attività di valutazione, sostegno, progettazione da parte del servizio sociale

Attività istruttorie per minori e incapaci nei rapporti con l'Autorità Giudiziaria	254 minori
Interventi in luogo neutro	89 minori

##### Linee di servizio relative all'ambito minori/famiglie

Nel mese di ottobre 2014 è terminata la prima fase del percorso di formazione/supervisione/accompagnamento alle équipes e alla direzione con la validazione del documento delle linee di servizio riferite all'ambito famiglie/minori con la finalità di migliorare la qualità del Servizio offerto ai cittadini sviluppando maggiore consapevolezza nel Servizio e negli operatori intorno ai contenuti principali dell'intervento a favore delle famiglie e dei minori sia nella prospettiva di supporto/sostegno sia nella prospettiva della prevenzione.

Il documento delle linee favorisce una maggiore omogeneità degli interventi (rispetto ad approcci, metodologia, strumenti e procedure) fermo restando l'autonomia professionale individuale e le responsabilità in capo alle équipes territoriali e contiene anche schede/strumenti di lavoro riferite a:

- ✓ Il progetto quadro
- ✓ La valutazione del temperamento;
- ✓ Griglia osservativa per incontri in luogo neutro;
- ✓ Scheda per l'osservazione durante gli accompagnamenti di minori;
- ✓ Scheda per l'osservazione durante la visita domiciliare;
- ✓ Scheda per l'accoglienza.

##### Interventi educativi a sostegno dei minori e dei genitori

Nell'anno preso in considerazione si è osservato un incremento dei casi relativi a adolescenti in difficoltà, con situazioni di forte conflitto intra-familiare, abbandono scolastico, uso di sostanze stupefacenti, comportamenti antisociali, genitori apparentemente incapaci di fornire un solido quadro affettivo e normativo e quindi propensi a delegare al servizio l'intera gestione della problematica educativa. Ad oggi sono in carico bambini e famiglie di 14 comuni dei 25 del consorzio. Vengono anche seguiti minori disabili sensoriali sia a scuola che nell'extra scuola (competenza prima della Provincia e delegata ai consorzi in base all'art.5 della legge regionale 1 del 2004). Considerata la criticità rappresentata dal numero esiguo degli educatori dipendenti ed in appalto, si è potuto nel corso del 2014 ampliare di alcune ore l'appalto in atto, come si evince dalle tabelle inserite nel prosieguo dello stesso programma

EDUCATIVA TERRITORIALE

Anno 2012 417

Anno 2013 442

Anno 2014 661

Educativa territoriale

Distretto	2013	2014
Distretto di Pino torinese	Minori e famiglie 46	Minori e famiglie 73
1 educatore prof. Coop. Ore sett.	Minori disabili 10	Minori disabili 10

Da ottobre aumento da 19 a 29 ore sett.	Adulti disabili 17	Adulti disabili 17
Distretto di Chieri 1 educ. prof. coop part-time 2 educ. prof. dip.Cons. part-time 1 educ. Prof. Dip cons. T.P.	Minori e famiglie 113 Minori disabili 18 Adulti disabili 40	Minori e famiglie 144 Minori disabili 28 Adulti disabili 63
Distretto di Santena 2 educ. Prof. part time 50 % Cooperativa da ottobre aumento di 12 ore	Minori e famiglie 36 Minori disabili 11 Adulti disabili 15	Minori e famiglie 73 Minori disabili 21 Adulti disabili 31
Distretto di Poirino 1 educ. Prof. Cooperativa	Minori e famiglie 29 Minori disabili 5 Adulti disabili 20	Minori e famiglie 57 Minori disabili 9 Adulti disabili 22
Distretto di Andezeno 1 educ. prof. Dip. Consorzio T.P.	Minori e famiglie 15 Minori disabili 10 Adulti disabili 6	Minori e famiglie 17 Minori disabili 10 Adulti disabili 8
Distretto di Castelnuovo 2 educ. Prof. dipendenti del consorzio part- time perché impegnate anche su altre attività (punti rete e inserimenti lavorativi legge 68)	Minori e famiglie 33 Minori disabili 5 Adulti disabili 13	Minori e famiglie 61 Minori disabili 4 Adulti disabili 16

### Centri aggregativi, laboratori educativi

Due poli educativi sul territorio del Chierese (centri d'aggregazione) di Chieri e Santena, ai quali possono accedere i bambini delle elementari e delle medie. In altri comuni organizzazione dei laboratori con cadenza settimanale, mirati alla sperimentazione di nuove attività e al rafforzamento delle capacità dei minori.

“Gruppi in gioco” all’interno delle scuole, che riguarda un intervento a fianco degli insegnanti a sostegno della attività didattica nell’affrontare il gruppo classe.

Il rapporto con i genitori è positivo, le famiglie dei minori sono disponibili e apprezzano il lavoro svolto, chiedono spesso di poter partecipare a occasioni di incontro (feste, cene condivise) e momenti di confronto con gli educatori.

Le criticità evidenziate sono che rispetto alle attività, spesso è stato difficile organizzare uscite a causa della situazione economica di buona parte dei nuclei familiari e delle limitate disponibilità economiche dei Centri aggregativi. Inserimento in centro di aggregazione e laboratori settimanali anno **2014: 163 minori**.

### CENTRO AGGREGATIVO CHIERI

Iscritti al Centro aggregativo nel 2014: 23 minori – apertura 3 pomeriggi alla settimana con sede in V/lo Albussano 4:

	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
<b>Tot. Presenze</b>	11	12
<b>Maschi / femmine</b>	6 M/ 5 F	7 M/ 5 F
<b>Diversamente abili</b>	1 sindrome di down 4 ritardi cognitivi 2 disturbo dell'attenzione 2 DSA	1 ragazzo non udente 2 ritardi cognitivi 4 DSA
<b>Origine straniera</b>	2 bambini arabi 1 bambina albanese	1 ragazzo albanese
<b>Provenienza servizio sociale</b>	10	12
<b>Provenienza psicologia/ npi</b>	0	0

Il centro aggregativo è gestito da due educatrici della cooperativa E.T., affiancate durante quest’ultimo anno da due volontarie del servizio civile di Chieri e una di Andezeno, un volontario del territorio e quattro affidatarie che seguono i rispettivi minori.

✓ **Attività svolte:**

Quest'anno la tipologia di utenza presente al centro aggregativo non ha consentito lo svolgimento completo delle attività programmate a inizio anno. In particolar modo, il gruppo della scuola primaria ha manifestato un forte disagio, che ha richiesto un intervento di contenimento da parte degli operatori. Il centro aggregativo è diventato, così, un luogo di sfogo e accoglienza per i bambini e il loro malessere. Le attività sono state modificate di volta in volta, in base alle esigenze dei minori, e si sono articolate nel seguente modo:

- Lettura di fiabe nella stanza morbida;
- Costruzione di case coi cubi morbidi dentro le quali rifugiarsi;
- Giochi al buio nella stanza morbida per esorcizzare le paure;
- Percorsi di espressione corporea (ad esempio lotta, esercizi ginnici, balli...);
- Pittura murale e face painting.

I venerdì pomeriggio è dedicato allo svolgimento dei compiti scolastici.

Con il gruppo della scuola secondaria, invece, il programma pensato a inizio anno è stato in parte rispettato. Si è iniziato, infatti, a lavorare coi ragazzi sulla parte progettuale relativa al recupero di un'area verde del territorio. Inoltre, con l'arrivo di nuovi minori, si è reso necessario un lavoro di integrazione nel gruppo, realizzato attraverso giochi di collaborazione e di società. I ragazzi hanno richiesto più volte degli spazi di aggregazione "libera", per giocare in autonomia, confrontarsi tra pari, raccontarsi e creare legami. Durante l'anno si sono svolte, in concomitanza con le vacanze natalizie e pasquali, due cene aperte alle famiglie. Sono state organizzate, inoltre, alcune uscite sul territorio in base alla disponibilità economica delle famiglie (fattoria didattica "Cascina Matiné", cinema, pista di pattinaggio) e la festa in occasione di Carnevale aperta al territorio. Nel corso dell'anno si è attivato un progetto di tirocinio con la classe IIIA dell'Istituto Tecnico per i Servizi Socio Sanitari "Andriano" di Castelnuovo Don Bosco, che ha visto l'alternarsi di 14 stagiste.

**CENTRO DI AGGREGAZIONE SANTENA**

Attualmente gli iscritti al centro aggregativo sono 36 con apertura tre giorni alla settimana presso l'oratorio della Parrocchia di Santena

SCUOLA ELEMENTARE				Totale iscritti: 19		
Genere	Maschi	9		Femmine		10
Provenienza	Africa	Asia	Est Europa	Sud America	Italia	Altro
	4	—	7	—	8	—
Invio segnalazione da servizi	CSSAC	scuola	psicologia	logopedia	altro	
	8	4	—	—	7	
Problematiche	linguaggio	comportamento	apprendimento	familiare	relazione	
	-	4	3	4	4	
Disabilità	fisica		intellettiva		sensoriale	
	-		2		—	

- 19 residenti a Santena.

COMUNE di RESIDENZA dei minori provenienti dalla scuola media inferiore:

- 1 residente a Cambiano;

SCUOLA MEDIA INFERIORE – I SUPERIORE				Totale iscritti: 17		
Genere	Maschi	7		Femmine		10
Provenienza	Africa	Asia	Est Europa	Sud America	Italia	Altro
	—	—	2	—	14	—
Invio segnalazione da servizi	CSSAC	scuola	psicologia	logopedia	altro	
	8	2	—	—	6	
Problematiche	linguaggio	comportamento	apprendimento	familiare	relazione	
	2	3	4	3	1	
Disabilità	fisica		intellettiva		sensoriale	
	1		3		—	

- 16 residenti a Santena.

### Operatori

- 2 educatori della Cooperativa Oltre la Siepe; 1 volontaria del servizio civile nazionale (tutti i venerdì), 1 volontario del gruppo Scout di Santena (tutti i martedì e i venerdì dalle 14:30 alle 16:00).

### ✓ Attività

I laboratori, i giochi, e le attività sono state scelti in quanto ritenuti adatti per soddisfare gli obiettivi da perseguire, compatibili con il gruppo di bambini/ragazzini presenti e con la loro età, e realizzabili con il materiale reperibile con il budget a disposizione, e con le risorse umane e non disponibili.

Per quanto riguarda il sostegno ai compiti, si è deciso di mantenerlo quando viene richiesto dai genitori.

Per sviluppare una maggiore conoscenza del Cea sul territorio e per favorire un più alto livello di aggregazione tra i minori frequentanti, gli educatori hanno deciso di programmare una serie di aperture sul territorio, sfruttando la forte frequentazione dell'oratorio da parte dei giovani e delle famiglie. Durante queste giornate sono stati programmati giochi e attività di vario tipo che coinvolgessero sia i bambini frequentanti le elementari che i ragazzi delle scuole medie inferiori, inoltre è stata offerta una merenda per coloro che erano presenti.

APERTURE sul TERRITORIO:

- **4 marzo 2014, “Party di Carnevale”**, gli educatori hanno organizzato giochi ed attività all'esterno, tra le quali la possibilità di creare una maschera personalizzata e il truccabimbi. Al termine sono stati offerti pane e cioccolata a tutti i partecipanti.

Inoltre durante l'anno sono state organizzate varie uscite sul territorio, sia con i ragazzi frequentanti le scuole medie sia con i bambini frequentanti le scuole elementari. La partecipazione dei minori è sempre stata molto alta.

- **GITE: 22 aprile 2014, “Gita al Parco Safari di Pombia (NO)”**. Gli educatori hanno accompagnato i ragazzi di medie e superiori al parco safari, riscontrando un notevole entusiasmo da parte dei minori.
- **24 aprile 2014, “Visita agli Studi RAI e al Parco del Valentino”**. Questa gita è stata rivolta ai bambini delle elementari.
- **2 maggio 2014, “Uscita al Cinema”**. Gli educatori hanno accompagnato i ragazzi di medie e superiori al cinema Uci di Moncalieri. E' stato visto il film “The amazing Spiderman 2”.
- **9 giugno 2014, “Un giorno al mare”**. Gli educatori hanno accompagnato i ragazzi di medie e superiori a Finale Ligure (SV) per una giornata, dal momento che alcuni di loro non hanno la possibilità di andare al mare durante le vacanze.
- **10 giugno 2014, “Antharesworld”**. La gita presso questo parco avventura, situato sul lago di Candia, vicino ad Ivrea (TO), si è svolta per metà giornata presso la piscina, mentre per l'altra metà è stato possibile utilizzare le strutture ed i percorsi sugli alberi.
- **12, 13 e 26 giugno 2014, “Un tuffo in piscina a Poirino”**.
- **24 giugno 2014, “Una giornata ad Astilido”**. Uscita presso il parco acquatico di Asti con i ragazzi delle medie/superiori.
- **25 giugno 2014, “Cascina Bricco”**. Uscita con i bambini delle scuole elementari per scoprire gli animali

della fattoria e le loro abitudini, ricoprendo la natura.

- **27 giugno 2014, “Biciclettando insieme”.** Uscita in bicicletta rivolta ai ragazzi delle scuole medie e superiori per le campagne santenesi.

Inoltre, in collaborazione con i Cea di Chieri e Poirino, state organizzate alcune attività insieme.

- **30 maggio 2014, “2° Olimpiadi dei Cea”**, giochi e attività proposti ai ragazzi delle scuole medie. Questi giochi si sono svolti tra i Cea di Santena, Poirino e Chieri.
- 29 dicembre 2014, giornata presso il centro commerciale Ugc di Moncalieri, i ragazzi hanno partecipato ad alcune partite di bowling e pattinato presso la pista di pattinaggio su ghiaccio allestita per la stagione invernale;
- 30 dicembre 2014, visione del film “Big Hero 6” presso il Cinema UCI di Moncalieri (elementari).

Con i ragazzi della terza media e prima superiore:

- 10 dicembre 2014 merenda e passeggiata presso il centro commerciale Ugc di Mocalieri;
- 17 dicembre 2014 merenda e passeggiata presso il centro commerciale Ugc di Mocalieri;

## LABORATORI:

### *Elementari:*

- Laboratori manuali (creazione di vari oggetti e manufatti);
- Laboratorio creativo sul colore, utilizzando varie tecniche e vari materiali;
- Laboratorio di lettura animata (nel periodo invernale);
- Laboratorio “Puliamo l’oratorio” (attività di pulizia e rispetto per l’ambiente proposta sottoforma di gioco a squadre);
- Laboratorio di riciclo creativo (creazione di mobilio con plastica e bottiglie riciclate).

### *Medie:*

- Laboratorio sull’identità individuale e collettiva (il laboratorio è durato all’incirca un mese, ed è stato utile nel confronto tra educatori ed assistenti sociali nell’individuare obiettivi più mirati per il progetto educativo individuale);
- Dibattito su uso di sostanze (il dibattito è stato richiesto dai ragazzi dopo la notizia in cui si parlava di legalizzare le droghe leggere anche nella città di Torino);
- Cineforum (sono stati visti i seguenti film: “Stand by me” e “La bussola d’oro”. In seguito alla visione è stato aperto un dibattito sulle tematiche emerse, soprattutto legate alla relazione con le figure genitoriali);
- Torneo di Playstation (15 gennaio 2014)
- Laboratorio “Puliamo l’oratorio” (i ragazzi hanno aiutato a ripulire e imbiancare i muri esterni dell’oratorio);
- Murales interculturali (il parroco ha destinato una parte di muro, da utilizzare anche negli anni successivi, per la realizzazione di murales con un tema di interculturalità e socialità).

### **Criticità:**

- Un problema emerso è la diffusione e il consumo (sia da parte dei ragazzi delle scuole medie inferiori che più grandi) di sostanze stupefacenti e alcool all’interno dell’oratorio. Attraverso il servizio sociale sono state informate le Forze dell’Ordine. E’ stato inoltre coinvolto il parroco e il gestore del bar all’interno dell’oratorio, con i quali si è intensificato il rapporto di collaborazione.
- A partire da ottobre 2014 vi è stato un sempre crescente e continuo problema con un gruppetto di ragazzini frequentanti l’oratorio con un’età dai 12 ai 17 anni. Questo gruppetto, già a partire da giugno 2014 ha iniziato a esercitare comportamenti di bullismo nei confronti dei ragazzi più piccoli e dei più deboli (alcuni anche con disabilità); questi comportamenti sono sempre cresciuti fino a culminare con un brutto episodio in data 10 ottobre, in quanto uno di questi minori ha estratto un coltello ed ha squarciato uno dei palloni del centro di aggregazione. Dopo numerosi tentativi Gli educatori, dopo un confronto con le assistenti sociali e gli educatori di distretto, hanno presentato una segnalazione ai carabinieri di Santena. Prima di questo episodio sono stati numerosi i tentativi, da parte degli educatori, di far inserire e far partecipare questi minori alle attività esterne del centro di aggregazione, creando tornei e attività su misura per favorire una buona aggregazione, ma dopo un inizio positivo, i riscontri sono stati piuttosto negativi.
- Attualmente, in accordo con il parroco, si è deciso di applicare regole costanti e precise all’interno dell’oratorio, tra le quali il divieto di fumare per i minori di 18 anni e il mantenimento di un comportamento decoroso. Sono stati chiamati più volte i vigili da parte del parroco in quanto questi ragazzi continuano nel perpetuare con comportamenti aggressivi e di sfida nei confronti delle figure adulte. Dal nuovo anno questi ragazzi hanno ricevuto il divieto di frequentare l’oratorio.
- A partire dal nuovo anno scolastico vi è stata una sempre maggiore richiesta, da parte delle insegnanti della scuola elementare di Santena, di inserimenti al centro di bambini stranieri con grosse difficoltà con

la lingua italiana. In particolare viene richiesto di aiutare i bambini nella produzione scritta e orale, cosa che diventa problematica all'interno del centro dal momento che ci sono minori con bisogni diversi oltre a quelli prettamente scolastici. Gli educatori pensano che sia utile attivare un corso di italiano per questi bambini che vada al di fuori del Cea.

## LABORATORI

### BALDISSERO LABORATORIO “I CINQUE SENSI”:

- **Destinatari:** I ragazzi della scuola primaria residenti nel comune di Baldissero

	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
<b>TOT. PRESENZE</b>		13
Maschi / femmine		11 femmine 2 maschi
Diversamente abili		/
Origine straniera		1
Provenienza servizio sociale		/
Provenienza psicologia/ npì		/

- **Luogo utilizzato per le attività:** Centro per le famiglie di Baldissero
- ✓ **Operatori:** Il laboratorio è stato gestito da due educatrici di Oltre la Siepe
- **Attività svolte dall'apertura:**
  - Aiutare i ragazzi ad esprimere se stessi attraverso i cinque sensi dando l'opportunità ad ognuno di scoprire le sfaccettature del mondo e di percepire ciò che di solito non viene percepito;
  - Promuovere la socializzazione e insegnare ai ragazzi a collaborare insieme accettando le diversità di ognuno;
  - Promuovere la creatività e l'originalità di ognuno anche attraverso l'utilizzo di laboratori manuali ed esperienze sensoriali;
  - Promuovere una maggiore percezione di sé nell'individuo

### CASTELNUOVO DON BOSCO “VIAGGIO ATTRAVERSO I 5 SENSI”

Minori dalla III elementare alla I media.

	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
<b>TOT. PRESENZE</b>	15	1
Maschi / femmine	6 maschi / 9 femmine	1 femmina
Diversamente abili	0	0
Origine straniera	2 (Romania)	0
Provenienza servizio sociale	1	1
Provenienza psicologia/ npì	0	0

- **Luogo utilizzato per le attività**

Il laboratorio è stato realizzato presso i locali dell'oratorio nella Parrocchia Sant'Andrea di Castelnuovo Don Bosco. Sono stati messi a disposizione delle educatrici sia un salone interno che tutto lo spazio esterno (cortili e campo da calcio).

- **Operatori**

Il laboratorio è stato condotto da due educatrici della cooperativa E.T. che sono state affiancate da:

- una volontaria del servizio civile operativa nel distretto di Castelnuovo;
- tre tirocinanti provenienti dall'Istituto Superiore IPSIA “Pietro Andriano” con indirizzo tecnico dei servizi sociali;

- un volontario seguito dal distretto dei servizi sociali di Castelnuovo con progetto di *messa in prova*.

Attività svolte dall'apertura ad oggi Durante il laboratorio, gestito da operatori della Cooperativa E.T., sono stati affrontati in modo diversificato e approfondito tutti i cinque sensi. Di seguito l'elenco delle attività svolte:

#### I INCONTRO: IL GRUPPO

- Conoscenza del gruppo e costruzione del cartellone con il personaggio principale del laboratorio, al quale si aggiungeranno man mano i cinque sensi.

#### II-III INCONTRO: IL TATTO

- forme con l'amido di mais
- colori a dita (L'Albero: mi rappresento)
- gioco della ragnatela umana
- colori su tessuto (decorazione di T-shirt)

#### IV-V INCONTRO: L'UDITO

- lettura e gioco "I Musicanti di Brema"
- gioco sull'udito, Gigino Orecchiofino (riconoscere oggetti solo in base all'ascolto delle loro caratteristiche fisiche): capire oltre che ascoltare, farsi comprendere dagli altri.
- musica-in-arte: disegnare con acquarelli seguendo il ritmo della musica e le emozioni del cuore

#### VI-VII INCONTRO: LA VISTA

- trova le differenze: gioco del quadro in movimento
- privazione del senso: percorso a coppie, orientamento al buio. Gioco di fiducia e collaborazione.
- osservazione e percezione visiva: Kaleidos, Memory, Pictureka

#### VIII INCONTRO: L'OLFATTO

- usare il naso: gioco della farina e gioco di squadra "naso-profumo-puzza"

#### IX INCONTRO: SOSPENSIONE DI UNO DEI SENSI

- disegno a catena: gioco a squadre sulla collaborazione e l'interazione tra i sensi
- indovina il compagno: vari giochi per conoscersi e riconoscersi attraverso il linguaggio sensoriale

#### X INCONTRO: IL GUSTO

- Sperimentazione di gusti complementari e preparazione della merenda offerta ai genitori insieme al fotolibro durante la festa finale.

- **Attività extra** Durante le attività non sono state svolte gite o uscite sul territorio. Al termine del laboratorio, invece, è stata organizzata una festa per le famiglie con una merenda preparata per loro dai bambini e la distribuzione del fotolibro con le immagini raccolte durante quest'esperienza.
- **Criticità:**

Il principale elemento di criticità è stata la frequenza discontinua di alcuni bambini ai laboratori. Nello specifico la principale causa di tale discontinuità è da imputare agli impegni extrascolastici e agli impegni relativi allo svolgimento dei compiti a casa. Nonostante ciò, i bambini hanno partecipato attivamente a tutte le attività proposte e hanno espresso la voglia di continuare a frequentare il laboratorio.

### PINO TORINESE LABORATORIO "STELLA SULLA TERRA"

- ✓ **Destinatari** I ragazzi della scuola secondaria di primo grado residenti nel distretto di Pino e Pecetto Torinese

	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
<b>TOT. PRESENZE</b>		4
Maschi / femmine		4 femmine
Diversamente abili		/
Origine straniera		1
Provenienza servizio sociale		4
Provenienza psicologia/ npi		/

- ✓ **Luogo utilizzato per le attività:**

Un'aula della scuola media di Pino

- ✓ **Operatori:**

Il laboratorio è stato gestito da due educatrici di Oltre la Siepe

✓ **Attività svolte dall'apertura ad oggi:**

- da novembre a febbraio si è svolto il laboratorio sui cinque sensi, attività di cui si è già parlato nella precedente relazione
- da febbraio ad aprile 2014 si è svolto il laboratorio sull'identità intitolato "Stelle sulla terra". Le attività svolte sono state:

I. INCONTRO SUL TEMA DELL'IDENTITÀ

Creazione di un profilo facebook in versione cartacea come spunto per riflettere su se stessi e sul proprio modo di presentarsi agli altri

II. INCONTRO SUL TEMA DELL'IDENTITÀ VIRTUALE E DEI RISCHI CONNESSI

Visione di filmati e di spezzoni pubblicitari, riflessione insieme

III. INCONTRO SUL TEMA DEI BISOGNI

Riconoscimento dei bisogni e scala personale delle priorità

IV. INCONTRO SUL TEMA AMORE E AMICIZIA

Visione del film "Tre metri sopra il cielo" e discussione in gruppo

V. INCONTRO SUL TEMA DELLA DIFFERENZA TRA AMICIZIA E AMORE

Discussione di gruppo utilizzando delle schede di riflessione

VI. INCONTRO SUL TEMA DELL'AUTOREALIZZAZIONE NEL SEGUIRE LE PROPRIE PASSIONI

Visione del film "Billy Elliot" e discussione in gruppo

VII. INCONTRO SUL TEMA DELL'AFFERMAZIONE DI SE' TROVANDO IL CORAGGIO DI DIFFERENZIARSI SEGUENDO I PROPRI SOGNI PERSONALI

Visione del film "L'attimo fuggente" e discussione in gruppo

VIII. INCONTRO SUL TEMA DELLA VERIFICA DEL PERCORSO FATTO INSIEME

Analisi dei punti di forza e delle criticità del percorso

IX. INCONTRO FESTA FINALE

Momento di festa e di saluto attraverso l'utilizzo di giochi di gruppo

✓ **Risorse di rete contattate/utilizzate**

- biblioteca comunale
- scuole secondarie di primo grado (Pino e Pecetto)
- associazione dei genitori di Pino Torinese
- affidataria di alcune delle ragazzine che hanno frequentato il laboratorio

✓ **Rapporto con i genitori:**

gli educatori hanno avuto uno scambio telefonico con i genitori per un confronto sull'andamento del percorso, in alcune occasioni il dialogo tra educatori e genitori è avvenuto di persona al termine dell'incontro.

✓ **Rapporto con il distretto e altri servizi** (referenze, équipe)

Sono state effettuate due riunioni con il distretto:

una all'inizio del primo laboratorio e una al termine del secondo. Durante tutto il percorso si è mantenuto un contatto telefonico con l'educatrice di distretto.

➤ **Criticità:**

Il principale elemento di criticità è stata la bassa affluenza ai laboratori; la pubblicità effettuata nelle scuole non ha portato i risultati attesi e i contatti con l'associazione dei genitori non sono stati proficui.

L'analisi che le educatrici hanno portato avanti su tali problematiche è stata la seguente:

- Questo tipo di proposte non viene preso in considerazione dai ragazzi e dalle famiglie con la dovuta attenzione anche perché le attività extra-scolastiche sono molteplici e varie.
- Il territorio di per sé agiato, non considera in modo benevolo le interazioni con i soggetti provenienti dall'area del disagio.

- Nonostante ciò, la partecipazione al laboratorio è stata costante e attiva, con un calo verso la seconda parte dell'ultimo laboratorio. Tale calo di attenzione era dovuto all'aumento delle richieste scolastiche e alla relativa stanchezza delle partecipanti.

## **RELAZIONE GRUPPI IN GIOCO SANTENA**

La seconda tranche dei gruppi in gioco è partita sul territorio di Santena nella scuola primaria e secondaria di primo grado con le seguenti modalità:

- Classe seconda dell'istituto Cavour - data inizio 25 Febbraio 2014 data termine attività 29 aprile 2014 per un totale di 8 incontri di 1 ora e 30 minuti - 2 insegnanti coinvolte, numero bambini coinvolti 21 di 7 anni.
- Classe 1D dell'istituto Falcone - data inizio 20 Febbraio 2014 data termine Attività 17 Aprile 2014 per un totale di 8 incontri - 1 insegnante coinvolta - numero bambini coinvolti 22 di 11 anni.
- Classe 1E dell'istituto Falcone - data inizio 20 Febbraio 2014 data termine Attività 17 Aprile 2014 per un totale di 8 incontri - 1 insegnante coinvolta - numero bambini coinvolti 20 di 11 anni.

## **ATTIVITA' E OBIETTIVI**

Gli incontri svolti avevano i seguenti obiettivi:

1° incontro: obiettivi -----> conoscenza reciproca, educatori e bambini, conoscenza e costruzione dello spazio di attività.

2° incontro: obiettivi -----> conoscenza di se e di un ruolo all'interno della storia e della classe.

3° incontro: obiettivi -----> valorizzazione di se attraverso alcune prove di abilità

4° incontro: obiettivi -----> valorizzazione degli altri e fiducia reciproca.

5° incontro: obiettivi -----> comunicazione efficace, reciproca, nuova, creativa.

6° incontro: obiettivi -----> gestione del conflitto e della crisi, cambiamento

7° incontro: obiettivi -----> cooperazione e lavoro di gruppo per raggiungere un unico obiettivo.

8° incontro: obiettivi -----> verifica del percorso svolto e riconoscimento dei traguardi raggiunti.

Ogni incontro per la classe seconda è iniziato con un rituale per entrare nel "mondo della fantasia", attraverso una formula magica e un oggetto, lo stesso per uscire e tornare alla realtà.

✓ SCUOLA ELEMENTARE

### 1° INCONTRO

2 elementare "la scatola dei nostri tesori" - foglio con disegnato il calderone per gli ingredienti con etichetta, qui devono scrivere il nome e rappresentarsi con personaggio fiabe, dare un nome fantastico. Giochiamo a scatolino chiuso: animale preferito, mimano e scrivono sul baule, piatto preferito, cartone animato, gioco preferito, colore preferito. padre abramo bans: "David gnomo ha tanti amici , e tanti amici ha David gnomo" alla fine del gioco ogni bambino deve scrivere tre nomi di amici con cui ha giocato di più.

Alla fine del gioco le fate pronunciano la frase di chiusura del giorno" adesso che di più ci conosciamo, una bella amicizia creiamo".

### 2° INCONTRO

2 elementare: fiaba musicanti di brema -bans degli strumenti- albero per il bosco dell'amicizia (materiale fogli per ciascuno, materiale di vario genere, colla, tempere)

### 3° INCONTRO

2 elementare: fiaba di calimero e le piume morbide e dure, al termine della fiaba ogni bambino scriverà due piume morbide e due dure. Quelle dure si attaccheranno in un cartellone quelle morbide si scambieranno durante la passeggiata. Cartellone piume morbide. Missione x la settimana: ognuno darà una piuma al compagno o alla compagna che secondo lui Ne avrà bisogno x esser tirato su di morale.

Staffetta condivisa.

### 4° INCONTRO

2 elem cavour: gioco fiducia; favola esserini.

### 5° INCONTRO

2 elem cavour: favola di non importa, onda delle emozioni, ogni bambino avrà un foglio, da una parte sarà disegnato il mare in burrasca dall'altra il mare calmo. Ad ogni frase decideranno quale parte del foglio usare, creando così il mare delle emozioni.

### 6° INCONTRO

2 elem cavour: un minuto x vincere sulla forza: equilibrio, resistenza, forza, intellettuale, creatività

Forza fisica: spostare materassi

Equilibrio: camminare sulle parallele

Resistenza: corsa

Intellettuale: domande

Creatività: disegno

Riconoscere i suoni col cd

### 7° INCONTRO

2 elementare: si riprendono i giochi svolti nel precedente incontro e non portati a termine.

#### 8° INCONTRO

2 elementare: conclusione dei lavori. I bambini disegneranno su un foglio un tratto di strada nel quale scriveranno ciò che più è rimasto impresso del percorso affrontato.

✓ SCUOLA MEDIA

#### 1° INCONTRO

1 media: gioco dei vicini gioco conoscenza profilo faceclass- condivisione profilo.

VERIFICA: cosa mi/non mi è piaciuto, che difficoltà ho vissuto e quali emozioni abbiamo vissuto. Facciamo un profilo classe e attacchiamo la frase del giorno.

#### 2° INCONTRO

1 media: carta d'identità e gioco indovina chi, sulla conoscenza generale del gruppo classe.

#### 3° INCONTRO

1 media: riassunto delle carte d'identità che diventa conoscenza di gruppo; un minuto per vincere 4 squadre e 5 prove/ 5 sensi

- udito: riconoscere i suoni. Ogni ragazzo avrà un foglietto nel quale scriverà i nomi dei suoni che sente.

- tatto: sacco nero con oggetti vari

- vista: trovare all'interno del disegno personaggi e oggetti indicati.

- olfatto: odori vari

-gusto: assaggiare i vari prodotti

-6 senso: scrivere una fiaba nella quale ogni bambino avrà un ruolo, ognuno dovrà scegliere il Protagonista, l'antagonista, l'ambientazione, il mezzo magico, missione da compiere. Ogni squadra riceverà un punteggio secondo: originalità fiaba, rispetto opinioni altrui, impegno membri della squadra.

#### 4° INCONTRO

1 media: giro delle qualità. Ogni ragazzo è chiamato a scrivere le proprie qualità all'interno di un foglio con disegnato un baule o uno scrigno. Speed date delle qualità.

#### 5° INCONTRO

1 media: comunicazione, gioco del disegno, gioco teatrale sulla comunicazione

Gioco di fiducia finale

#### 6° INCONTRO

1 media: cosa vuol dire avere fiducia? Due foglietti in uno disegno la fiducia con una metafora nell'altro scrivo un esempio concreto di fiducia. Gioco dei salici e altri giochi di fiducia.

#### 7° INCONTRO

scenette sul conflitto contenuti scelti da loro, li dividiamo in gruppi da 4, ognuno dovrà proporre un tipo di conflitto e gli spettatori dovranno indicare la soluzione al conflitto.

#### 8° INCONTRO

1 media: verifica del percorso svolto.

### **ANDAMENTO DEL LABORATORIO:**

Classe seconda: il gruppo ha partecipato attivamente alle attività proposte, interagendo con le educatrici con vivacità e arricchendo gli incontri con domande e racconti personali. Prima di ogni incontro sono stati proposti momenti di attività fisica volti a scaricare le tensioni del gruppo e a garantire l'ascolto dei contenuti proposti. Il livello di attenzione dei bambini è stato sempre molto alto, sono stati in grado di fare riflessioni profonde e sempre pertinenti al tema trattato; la classe si è messa molto in gioco, adattando i contenuti proposti alla propria vita personale e di classe. Le insegnanti sono state molto collaborative, attente e disponibili e hanno utilizzato il laboratorio come strumento di osservazione.

Classe 1D: il gruppo classe ha risposto positivamente alle attività, ha vissuto il laboratorio come un'occasione per mettersi in gioco, per sperimentare cose nuove, per collaborare e per dare voce ad alcune difficoltà. Ogni ragazzo ha avuto l'opportunità di riflettere su di sé, sulle relazioni coi compagni e di sperimentare nuovi modi di comunicare e collaborare.

L'insegnante e l'educatrice di sostegno presenti sono state molto collaborative, hanno ripreso alcune tematiche affrontate durante il laboratorio in classe.

Classe 1E: il gruppo classe ha risposto positivamente alle attività, ha vissuto il laboratorio come un'occasione per mettersi in gioco, per sperimentare cose nuove, per collaborare e per dare voce ad alcune difficoltà. Ogni ragazzo ha avuto l'opportunità di riflettere su di sé, sulle relazioni coi compagni e di sperimentare nuovi modi di comunicare e collaborare. Alcune volte, le riflessioni fatte dai ragazzi sono state molto superficiali, secondo il nostro parere questo è legato al diverso grado di maturità della classe rispetto all'altra sezione.

In questa classe è presente un minore particolarmente problematico, già seguito dai servizi sociali, intorno al quale si concentrano le attenzioni di tutta la classe. Nonostante ciò, durante il laboratorio, siamo riuscite a dare la giusta attenzione a tutti i componenti del gruppo.

L'insegnante ha utilizzato il laboratorio come momento di riposo, senza mettersi troppo in gioco e discussione.

**Affidamenti minori sia residenziali che diurni:**

Anno	Numero minori	Spesa complessiva
2012	172	€ 300.892,27
2013	136	€ 319.162,49
2014	170	€ 317.474,82

Sono considerati da tutti una ottima risorsa che coinvolge giovani del territorio e riesce a costruire vicinanza con i ragazzi, i bambini e le loro famiglie. Nel bilancio 2014 il budget è stato sufficiente per non dover rimodulare la cifra né diminuire il numero dei progetti.

Affidamenti residenziali.

Se il numero dei giovani che si propongono al servizio per gli affidamenti diurni sono sempre in aumento, a causa dell'aumento della disoccupazione giovanile, sono sempre più in diminuzione le disponibilità delle famiglie per gli affidamenti residenziali

Si tratta di risollecitare la comunità locale verso questa forma di solidarietà e vicinanza attraverso una nuova forma di campagna affidi da proporre nel 2015 in collaborazione con le associazioni e gruppi di famiglie costituitesi a seguito del bando della fondazione Paideia e probabilmente anche con consorzi limitrofi. Si è costituito il gruppo di lavoro per costruire un progetto specifico di Promozione degli affidamenti.

Il consorzio ha aderito al progetto "Famiglie per le famiglie" della Provincia di Torino con Paideia

<b><u>AFFIDAMENTO MINORI per comune di residenza – Anno 2013</u></b>		
	<b>N. MINORI</b>	<b>TOTALE SPESA</b>
Arignano	1	650,00
Baldissero	6	12.797,14
Berzano s.p.	1	2.050,00
Buttigliera	4	17.548,06
Cambiano	6	9.198,00
Castelnuovo d.b.	13	31.976,31
Chieri	62	130.086,02
Moncucco	1	1.050,00
Pavarolo	2	10.467,36
Pecetto	2	3.775,00
Pino t.se	7	11.980,00
Poirino	10	16.553,00
Pralormo	1	1.320,00
Santena	21	69.611,60
<b>Totale Anno 2013</b>	<b>136</b>	<b>319.062,49</b>

<b><u>AFFIDAMENTO MINORI</u></b>		
<b>ANNO 2014</b>		
Arignano	1	1.365,00
Baldissero	5	7.625,00
Berzano s.p.	1	785,52
Buttigliera	5	16.668,68
Cambiano	6	10.570,00
Castelnuovo d.b.	15	38.933,54
Chieri	74	121.522,69
Pavarolo	2	10.467,36
Pecetto	4	5.635,00
Pino t.se	10	14.325,00
Poirino	18	26.290,97
Pralormo	1	1.440,00
Santena	28	61.846,06

<b>TOTALE</b>	<b>170</b>	<b>317.474.82</b>
---------------	------------	-------------------

### **Adozioni**

Si verifica un accresciuto numero di abbinamenti ed una maggiore complessità degli stessi, a fronte di una diminuzione considerevole dei finanziamenti.

Si registra infatti una incidenza crescente di bambini grandicelli e problematici, fatto questo che richiederebbe una intensificazione degli interventi da parte dei servizi.

I corsi registrano, nel complesso un calo di numero di coppie ed hanno perso le loro caratteristiche di territorialità. L'area di intervento che risente maggiormente della scarsità di risorse è quella del sostegno post adottivo. La difficoltà o meglio l'impossibilità a proseguire questa attività ha ricadute nel lungo periodo rispetto ad un generale riacutizzarsi delle crisi adottive anche in termini quantitativi.

Si verifica un accresciuto numero di abbinamenti ed una maggiore complessità degli stessi, a fronte di una diminuzione considerevole dei finanziamenti.

Si registra infatti una incidenza crescente di bambini grandicelli e problematici, fatto questo che richiederebbe una intensificazione degli interventi da parte dei servizi.

#### **ADOZIONI 2013**

Domande nazionali	13
Domande internazionali	10
Affidi nuovi nazionali	3
Affidi nuovi internazionali	4
Affidi terminati nel 2013 nazionali	4
Affidi terminati nel 2013 internazionali	5
Corsi effettuati per tutto il territorio ASLTO5 ed Altre attività inerenti le adozioni	1 incontro per genitori aspiranti adozione. Incontri per ciclo "Il tempo dell'attesa" per genitori in attesa dell'abbinamento non è stato più effettuato Tra il 2012 e il 2013 è stata avviata una ricerca qualitativa sull'esito dei progetti adottivi avviati sul territorio dei distretti di Chieri e Moncalieri nel periodo 1986/1995 con l'obiettivo di verificare il benessere dei minori adottati nel percorso di crescita e di approccio all'adulthood. Sono state intervistate con intervista in profondità circa 100 famiglie. Dall'esito della ricerca è emersa la necessità di un ulteriore approfondimento relativo alla qualità della relazione tra adulto e bambino nel percorso di crescita al fine di trarre riflessioni che possono aiutare l'agire professionale degli operatori che si occupano di adozioni.

#### **ADOZIONI 2014**

Domande nazionali	6
Domande internazionali	3
Affidi nuovi nazionali	3
Affidi nuovi internazionali	5
Affidi terminati nel 2013 nazionali	6
Affidi terminati nel 2013 internazionali	3
Affidi in atto	4
Corsi effettuati per tutto il territorio ASLTO5 ed	Gruppo coppie nel primo periodo inserimento bambino con cadenze mensili - Chieri - Nichelino

### **Inserimento in comunità educativa - casa-famiglia**

La tipologia delle problematiche che hanno portato il T.M. a decidere con provvedimenti di allontanamento è la seguente:

bambini nati in Sindrome da astinenza neonatale.

bambini malati in attesa di trapianto con famiglie in difficoltà nell'accudimento

bambini trascurati e che hanno subito o assistito a violenze intrafamiliari

adolescenti che fanno uso di sostanze con compromissioni anche psichiatriche

Di questi alcuni sono bambini/ragazzi adottati.

Nel 2013 si era riscontrata una significativa diminuzione del numero di minori inseriti in comunità. Dall'inizio del 2014 la situazione è completamente cambiata con numerosi inserimenti e dimissioni di 3 minori e 2 mamme (uno in affidamento preadottivo poi rientrato in comunità per rinuncia della coppia adottiva, mamma e bambino rientro a casa con intervento massiccio di sostegno).

#### **INSERIMENTI IN COMUNITA' DI MINORI**

	<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>
Andezeno	3	1	1	2	2
Baldissero					5
Buttigliera	1	1	1	1	
Cambiano	1	1	1	/	
Castelnuovo D B	1	3	3	2	
Cerreto d'Asti	/	/	/	1	2
Chieri	12	17	19	15	20
Pecetto	3	3	3	/	1
Pino d'asti		1	1	1	
Pino T.se	7	8	3	4	4
Poirino	5	6	5	3	5
Pralormo	1	1	1	/	
Santena	6	7	7	6	6
<b>TOTALE</b>	<b>53</b>	<b>49</b>	<b>45</b>	<b>35</b>	<b>45</b>

#### **Collaborazione e progettualità integrata con i servizi asl (psicologia, SSM, SERT, NPI), con le scuole, l'associazionismo e tutti i soggetti della rete territoriale:**

Sostegno delle responsabilità genitoriali: Protocollo di Intesa per la definizione di una metodologia di lavoro integrata nelle situazioni problematiche, in presenza di minori a rischio, tra Struttura Complessa Psicologia, Dipartimento Dipendenze, Dipartimento Salute Mentale, Struttura Complessa NPI, i 4 Distretti e i 4 Enti Gestori delle Funzioni Socio-Assistenziali dell'ASL To5.

Nonostante il documento sia stato deliberato da tutti gli enti coinvolti, la sua approvazione formale non ha consentito una applicazione operativa e metodologica puntuale e corretta, soprattutto da parte di alcuni servizi sanitari. Per questo motivo l'applicazione concreta e fattiva della metodologia di lavoro integrato proposta e delineata nel protocollo, necessita di monitoraggio e di approfondimenti nel tempo, al fine di renderla patrimonio comune.

Ne è riprova il lavoro che si sta effettuando negli incontri nella Rete Perinatale Chieri dove partendo da situazioni concrete e ripercorrendone la storia si evidenziano ancora oggi delle gravi carenze di lavoro integrato tra Ospedale e servizi territoriali.

La situazione del servizio di psicologia è diventata insostenibile. La non sostituzione del pensionamento di una psicologa del distretto di Chieri ha avuto come conseguenza che le situazioni seguite sono state assegnate a psicologhe dei territori di Moncalieri Carmagnola e Nichelino

#### **Interventi educativi di matrice preventiva a sostegno delle mamme fragili con figli 0/1 anno e delle separazioni**

Sono finalizzati alla prevenzione ed al contrasto: del fenomeno della violenza e del maltrattamento intra familiare ed extra familiare a danno delle donne e dei minori;

Al sostegno alle gestanti e madri in difficoltà ed alla maternità in generale, al supporto alle funzioni genitoriali, al sostegno ai nuclei familiari con componenti fragili, con particolare riferimento alle famiglie con figli con disabilità nel primo anno di vita.

L'intervento preventivo, che si presuppone di breve-media durata, può terminare con il sostegno e l'accompagnamento ad altre risorse di tipo socializzante ed integrante presenti sul territorio (Progetto Mamma Chioccia, Centri di ascolto 0/3 anni), ovvero deve fare da ponte verso la rete istituzionale (Servizio Sociale professionale, servizi Asl). Gli interventi sono realizzati attraverso una accoglienza socio-educativa e la proposta di aiuti concreti da realizzare a domicilio che vedono coinvolte le figure professionali dell'OSS (operatore socio-sanitario) e dell'educatore professionale.

**2013:**

Azioni	Casi seguiti	Comuni	Segnalati da
Mamme fragili	4 situazioni / 5 bambini	Chieri Castelnuovo	2 casi dal CSSAC 1 caso dalla psicologia 1 caso mamma Chioccia
Sostegno nelle separazioni	4 situazioni	Pino T.se, Pecetto, Moncucco	Tutti segnalati dal CSSAC
Progetto NEMO	1 situazione	Cambiano	Segnalazione CSSAC

**2014:**

Azioni	Casi seguiti	Comuni	Segnalati da
Mamme fragili	3 situazioni / 5 bambini	Chieri Castelnuovo	2 casi dal CSSAC 1 caso dalla psicologia
Sostegno nelle separazioni	7 situazioni	3 Chieri, 2 Pino T.se, 3 Castelnuovo	Tutti segnalati dal CSSAC
Progetto NEMO	1 situazione	Cambiano	Segnalazione ASLTO5

**Rapporti scuole**

Dalla consapevolezza che fosse necessario riprendere i rapporti con le scuole nel mese di maggio e giugno, a seguito della nuova normativa relativa ai bisogni educativi speciali di terza fascia, cioè relativi a problematiche sociali si è deciso di organizzare incontri con tutte le scuole del territorio per riprendere anche il protocollo delle segnalazioni siglato ormai da qualche anno. La sensazione del servizio è quella che siano diminuite molto le segnalazioni da parte della scuola.

Negli incontri è emersa la necessità da parte della scuola di approfondire la conoscenza ed il ruolo dei servizi, soprattutto in merito alla tutela dei minori, in momenti in cui ci sia l'obbligo degli insegnanti di partecipare (collegio docenti).

Predisposta documentazione

nuova bozza di accordo scuola servizi

Indicatori di maltrattamento ed abuso

Nuovi indicatori per BES del terzo livello

La documentazione è stata trasmessa alle scuole ed all'Ufficio provinciale scolastico per l'approvazione.

**Altre misure di sostegno alle famiglie:**

Interventi di vigilanza e sostegno – incontri in luogo neutro	89
Mediazione familiare	1
Mediazione interculturale:	10

## **Programma n. 2 INTERVENTI PER LA DISABILITA'**

### **Responsabile Dott.ssa Loredana Salsano**

A partire dal 2014 la responsabile si occupa di tutto l'ambito della disabilità anche a livello territoriale in stretta connessione con il responsabile dell'area dei servizi di base.

Comprende tutti i servizi, territoriali, semiresidenziali, educativi, residenziali che si occupano di persone disabili e delle loro famiglie. L'obiettivo dei servizi rivolti alle persone disabili è orientato al raggiungimento della massima autonomia anche nelle situazioni più gravi, attraverso un lavoro che ha come obiettivo il massimo dell'inclusione nella comunità.

Totale disabili in carico: Nel 2013 n. 367

Nel 2014 n. 371

### **Provvedimenti di protezione**

**Anno 2013 n 53**

**Anno 2014 n 60**

<b>Comuni</b>	<b>Adulti</b>
Albugnano	4
Cambiano	5
Castelnuovo	7
Cerreto	1
Chieri	23
Pecetto	1
Pino T.se	1
Poirino	8
Pralormo	2
Santena	8
<b>Totale</b>	<b>60</b>

### **Servizi residenziali**

#### **Gruppi appartamento:**

I gruppi appartamento sono 3 due completamente maschili e l'altro completamente al femminile. In uno dei gruppi appartamenti maschili è rimasto un solo ospite ed è in fase di inserimento una ulteriore persona.

La capienza massima del gruppo appartamento è di 4 persone.

Verifiche mensili dell'andamento dei Gruppi Appartamento e dei progetti individualizzati degli utenti con la Responsabile della cooperativa che gestisce i servizi. Effettuato incontro con operatori per verificare la necessità del territorio per nuovi inserimenti.

Nel 2013 i G.A. hanno dato vita ad una nuova attività, un gruppo di acquisto gestito dagli utenti che ha coinvolto alcuni condomini. Attivazione di sinergie tra equipe educativa del Gruppo Appartamento e educativa territoriale CSSAC rispetto ad un progetto di maggiore autonomia di un utente, che prevede l'assunzione lavorativa presso una Cooperativa di Tipo B. Sarebbe necessaria l'apertura di un nuovo gruppo appartamento al femminile. Nel 2014 si è cercato con l'ASLTO5 di verificare la possibilità dell'apertura di un nuovo gruppo appartamento al femminile che consentirebbe lo spostamento di persone disabili da servizi residenziali diversi (comunità, emergenza sociale ed abitativa), non c'è stata risposta e con molta difficoltà si è riusciti a tenere aperto uno dei gruppi appartamento.

#### **Anno 2013:**

Le Betulle	3 utenti	2 comune di Chieri 1 comune di Poirino
La Mimosa	4 utenti	1 comune di Mombello 2 comune di Chieri 1 comune di Arignano
Case nuove	4 utenti	1 comune di Baldissero 2 comune di Chieri 1 comune di Poirino

**Anno 2014:**

Le Betulle	3 utenti	1 comune di Chieri 1 comune di Poirino dimesso durante l'anno
La Mimosa	4 utenti	1 comune di Mombello 2 comune di Chieri 1 comune di Arignano
Case nuove	4 utenti	1 comune di Baldissero 2 comune di Chieri 1 comune di Poirino

**Comunità alloggio**

Il consorzio gestisce in appalto una comunità alloggio per persone disabili ultra diciottenni per 8 posti residenziali e 2 di pronto intervento la cui durata si diversifica.

Occorre affrontare la necessità di apertura della comunità di Pino T.se, struttura ormai conclusa. Necessario confronto con l'ASLTO5 e l'amministrazione comunale.

Definizione del gruppo di utenti da inserire, analisi della situazione di persone inserite in strutture esterne interessate al trasferimento, contatti con altri Consorzi per eventuali inserimenti (Moncalieri).

**ANNO 2013 PRESENZE UTENTI COMUNITA' ALLOGGIO "G.BERRUTO"**

Comune	n.
Chieri	5
Montaldo	1
Poirino	1
Santena	1

**PRONTO INTERVENTO**

Comune	Gg	Utenti
Buttigliera	16	1
Cambiano	518	2
Chieri	23	1
Poirino	6	1

Utilizzo dei posti di pronto intervento al 77%

**ANNO 2014 PRESENZE UTENTI COMUNITA' ALLOGGIO "G.BERRUTO"**

Comune	n.
Chieri	6
Montaldo	1
Santena	1

**PRONTO INTERVENTO**

Comune	Gg	Utenti
Buttigliera	11	1
Cambiano	365	1
Chieri	14	1

Utilizzo dei posti di pronto intervento al 36%

**PERSONE INSERITE IN STRUTTURA**

Negli anni è aumentato il numero delle persone disabili inserite in struttura.

Totale anno 2013 76

Totale anno 2014 76

**2013**

COMUNE	N.
Andezeno	1
Arignano	2
Baldissero t.se	2
Buttigliera	2
Cambiano	7
Castelnuovo	1
Chieri	35
Mombello	1
Moncucco t.se	2
Moriondo	1
Pavarolo	1
Pecetto	2
Pino t.se	3
Poirino	10
Santena	6
<b>Totale</b>	<b>76</b>

**2014**

COMUNE	N.
Arignano	1
Baldissero t.se	1
Buttigliera	2
Cambiano	7
Castelnuovo	1
Chieri	38
Mombello	1
Moncucco t.se	1
Montaldo	1
Moriondo	1
Pavarolo	2
Pecetto	3
Di pino t.se	1
Poirino	10
Santena	6
<b>Totale</b>	<b>76</b>

**Servizi territoriali****Punti rete****PROGETTO PUNTI RETE**

Il progetto "**Punti Rete**" propone un'organizzazione dei servizi diurni per disabili ultra diciottenni più rispondente alle finalità della legge, prevedendo il passaggio dalla logica assistenziale, ossia il superamento dei centri che accolgono solo categorie di disabili, alla creazione di percorsi reali di integrazione nelle realtà locali, frequentate e messe a disposizione di tutta la collettività. Il disabile passa dal ruolo di assistito a quello di persona che possiede dei diritti, ma anche potenzialità e abilità utili e fruibili dalla cittadinanza e dalle istituzioni. I Punti Rete sono servizi territoriali, caratterizzati ciascuno da una progettualità propria, da attività ed obiettivi specifici, organizzati per centri di interesse, distribuiti nell'area chierese.

coinvolgimento del comune di Chieri rispetto alla gestione degli spazi dei due punti rete di Chieri collocati l'uno nel centro giovanile, l'altro nella biblioteca

attivazione di un nuovo punto rete sul territorio non a Chieri

4 Punti Rete, tre a Chieri ed uno a Pecetto frequentati da 51 persone

I punti rete sono collocati:

Punto Rete "Area Tabasso", presso la Biblioteca del Comune di Chieri ed è il primo punto rete attivato nel maggio 2002

Punto Rete "Area Caselli", a Chieri nei locali del Centro giovanile.

Punto Rete Polo Verde: è sito nel Comune di Pecetto Torinese nella struttura dell'ex scuola di Borgo San Pietro, all'interno della quale c'è la sede della Pro Loco e di altre attività del comune (laboratori con le scuole, teatro etc). La struttura è circondata da un terreno utilizzabile per attività agricole;

Punto rete di V.lo Albussano: questo punto rete intende utilizzare la struttura già funzionante per attività del Centro Attività Integrate.

Alcune iniziative ed attività dei punti rete sono anche possibilità di autofinanziamento delle attività stesse.

Dall'esperienza maturata in questi anni emergono quali punti di forza dei punti rete:

- il piccolo gruppo perché consente una relazione educativa altamente personalizzata e migliora i rapporti con le famiglie
- la collocazione in situazioni di normalità perché consente la relazione con molte persone e favorisce l'inclusione sociale
- i punti rete hanno favorito un ruolo attivo da parte delle persone disabili e si sono rivelati una risorsa per il contesto che li ha accolti

ed anche i **punti di debolezza** e cioè:

- i giri dei trasporti sono molto lunghi
- l'invecchiamento degli utenti che spaventa gli inserimenti dei giovani
- la collocazione in contesti di normalità non garantisce sempre quegli standard minimi di un servizio semiresidenziale e la dovuta flessibilità per favorire il massimo dell'inclusione e sovente appesantisce l'organizzazione e la gestione del servizio anche in relazione ai rapporti con i comuni dove hanno trovato collocazione alcuni punti rete. Anche se la situazione è diventata particolarmente complessa non si ritiene di snaturare il progetto.

Con deliberazione n.17 del 22/05/2014 il Consiglio di amministrazione ha approvato **regolamenti interni dei punti rete**.

Regole di funzionamento del servizio

2. Regole di funzionamento del coordinamento

3. Regole di comportamento rispetto agli utenti

4. Regole di comportamento rispetto alle famiglie

5. Regole riguardanti l'utilizzo di ferie e permessi

6. Regole rendicontazione ore lavorative dei soggiorni

7. Regole riguardanti il servizio di accompagnamento e trasporto degli utenti

8. Regole riguardanti la procedura per la manutenzione dei mezzi

9. Regole di utilizzo dei locali di Vicolo Albussano

10. Regole di utilizzo del bagno attrezzato di Vicolo Albussano da parte del servizio domiciliare

Nel 2014 si sono riorganizzati i soggiorni alcuni attinenti alle tematiche riferite all'attività specifica del punto rete in parte finanziati con il finanziamento CRT di € 10.000, in località attinenti alle specificità dei vari punti rete

L'Aslto5 per il 2014 ha diminuito la compartecipazione alla spesa per la gestione dei punti rete.

L'incontro con il Direttore Generale dell'ASLTO5 ed il Direttore del distretto per l'apertura di un nuovo punto rete a Poirino data la disponibilità del comune a mettere a disposizione dei locali, già visionati e consoni allo scopo ha dato un esito negativo.

## PUNTI RETE

	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	
	<b>Totali n. 48</b>	<b>Totali n. 51</b>	
Area Tabasso	n. 12	Area Tabasso	n.14
Area Caselli.	n. 14	Area Caselli.	n.14
Polo Verde	n. 13	Polo Verde	n.13
Vicolo Albussano	n. 12	Vicolo Albussano	n.10

### Anno 2013

(n. 3 persone hanno frequentato due punti rete)

Arignano	1
Buttigliera	2
Castelnuovo	2
Chieri	25
Marentino	1
Mombello	1
Pino t.se	3
Poirino	6

Pralormo	2
Santena	5

**Anno 2014**

(1 persona ha frequentato 2 punti rete)

Arignano	1
Buttigliera	2
Castelnuovo	2
Chieri	27
Marentino	1
Pino t.se	3
Poirino	9
Santena	6

**PERSONE DIVERSABILI CHE FREQUENTANO CENTRI DIURNI**

non gestiti direttamente dal Consorzio: totale n. 7

**2013**

Baldissero	1
Chieri	2
Moncucco	1
Pino T.se	1
Santena	2

**2014**

L'aumento è riscontrato (non sono stati inseriti nei punti rete del Consorzio per carenza di posti). 11

Baldissero	2
Chieri	3
Moncucco	1
Pino T.se	2
Santena	3

**Assistenza domiciliare 2014**

<b>Comune</b>	<b>Adulti disabili</b>
Andezeno	3
Baldissero	1
Buttigliera	2
Cambiano	1
Castelnuovo	3
Cerreto	1
Chieri	23
Montaldo	1
Passerano	1
Pecetto	1
Pino	2
Poirino	7
Pralormo	1
Santena	10
<b>TOTALE</b>	<b>56</b>

**Assistenza domiciliare 2014**

Si tratta di interventi domiciliari di aiuto alle famiglie ed ai minori:

<b>Comune</b>	<b>Minori disabili</b>
Andezeno	2
Baldissero	1
Castelnuovo	2
Chieri	1
Pino	1
Poirino	1
Pralormo	1
Santena	2

<b>TOTALE</b>	<b>11</b>
---------------	-----------

### Educativa territoriale

<b>Distretto</b>	<b>2013</b>		<b>2014</b>	
Distretto di Pino torinese 1 educatore profes. Coop. Ore sett Da ottobre aumento da 19 a 29 ore sett.	Minori disabili	10	Minori disabili	10
	Adulti disabili	17	Adulti disabili	17
Distretto di Chieri 1 educ. prof. coop part-time 2 educ. prof. dip.Cons. part-time 1 educ. Prof. Dip cons. T.P.	Minori disabili	18	Minori disabili	28
	Adulti disabili	40	Adulti disabili	63
Distretto di Santena 2 educ. Prof. part time 50 % Cooperativa da ottobre aumento di 12 ore	Minori disabili	11	Minori disabili	21
	Adulti disabili	15	Adulti disabili	31
Distretto di Poirino 1 educ. Prof. Cooperativa	Minori disabili	5	Minori disabili	9
	Adulti disabili	20	Adulti disabili	22
Distretto di Andezeno 1 educ. prof. Dip. Consorzio T.P.	Minori disabili	10	Minori disabili	10
	Adulti disabili	6	Adulti disabili	8
Distretto di Castelnuovo 2 educ. Prof. dipendenti del consorzio part- time perché impegnate anche su altre attività (punti rete e inserimenti lavorativi legge 68)	Minori disabili	5	Minori disabili	4
	Adulti disabili	13	Adulti disabili	16

### Potenziamento di progetti territoriali

A fronte di questa analisi e di una crescente domanda da parte delle famiglie i cui figli escono dal percorso scolastico, emerge la necessità di una programmazione che tenga conto delle seguenti esigenze:

- per i progetti di maggiore autonomia attraverso l'ampliamento dei servizi di educativa territoriale
- costruire diversificate risposte per gli utenti anziani.

### Progetti territoriali –

#### Laboratorio di Casa Gonella n. 7

**Progetto PONTE**, attivo da settembre 2013, che si può definire una rielaborazione tecnico - professionale della richiesta di un gruppo di famiglie di ragazzi disabili in uscita da un percorso formativo. Il progetto si può definire un percorso che funge da “ponte” tra il passaggio in uscita dalla scuola e ingresso in eventuali percorsi di inserimento in attività socializzanti. Infatti i progetti attualmente esistenti del servizio prevedono che la persona disabile sia in grado di svolgere l'attività socializzante o socio - occupazionale in autonomia, senza il supporto dell'educatore. Il percorso “ponte” prevede questa figura che, con il sostegno e la supervisione nelle attività previste, costruisce con la persona le competenze necessarie per avviare successivamente un'attività socializzante. Unitamente al percorso delle persone, il progetto “ponte” ha avviato una serie di collaborazioni con le risorse presenti sul territorio andando così a contribuire alla costruzione di sinergie tra privato, pubblico e privato sociale. L'obiettivo del progetto consiste nel realizzare piccoli gruppi, formati da tre - quattro persone con disabilità ed un'educatrice, con lo scopo di apprendere le competenze necessarie per una collocazione autonoma nella risorsa individuata di almeno una persona del gruppo. Attualmente le persone che hanno partecipato al progetto sono 8. Due persone di queste sono state assunte a tempo determinate nel corso del 2014.

E' stata organizzata dal 16/07/2014 al 31/07/2014 un'attività per 5 giovani adulti disabili con la finalità di supportare le famiglie nel periodo estivo, rafforzare competenze nel campo delle autonomie, socializzazione intesa con un ruolo attivo di ogni partecipante, creazione di piacere e di autodeterminazione.

E' stata organizzata anche attraverso convenzione con l'associazione Vivere un soggiorno.

Attualmente le persone che hanno partecipato al progetto sono

<b>Distretto di Chieri</b>	<b>Distretto di Pino T.se</b>
<b>6</b>	<b>1</b>

### Servizi in rete

Vede la partecipazione di operatori di servizi diurni e residenziali per persone disabili del consorzio stesso Fondazione Agape dello Spirito Santo per la Raf Villa Anna di Cambiano, Cooperativa Il Margine per Comunità Il Mercandillo e comunità La Chiocciola di Castelnuovo Don Bosco, Cooperativa Croma comunità il Roseto di Pralormo, Cooperativa Il Riccio servizi diurni per persone disabili di Castiglione Torinese, Cooperativa Bios

Residenza Il Giglio di Albugnano. Sono tutte realtà che si occupano di persone adulte di età compresa tra i 18 e i 65 anni con disabilità cognitive.

Grazie a questo coordinamento si sono organizzati laboratori aperti alla cittadinanza, inserendo nelle estate ragazzi organizzate a Chieri e nei comuni limitrofi, laboratori in cui si è valorizzata l'abilità delle persone con disabilità nel proporsi come soggetti attivi e propositivi, capaci di trasmettere conoscenze e competenze.

Conclusione del finanziamento con l'organizzazione del convegno ad ottobre 2014.

### **Accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di disabilità delega del comune di Castelnuovo al Consorzio per la gestione del servizio**

La partecipazione del Consorzio al gruppo continuità ed ai gruppi H continua.

Alla luce della riorganizzazione delle scuole dei Circoli chieresi in Istituti Comprensivi, occorre riorganizzare la partecipazione degli operatori sociali.

L'ASLTO5 non ha attivato gli organismi previsti dalla nuova D.G.R. in cui è prevista la presenza dell'operatore sociale per i casi seguiti.

Nel corso dell'anno il Comune di Castelnuovo Don Bosco ha richiesto al Consorzio la delega del servizio di assistenza scolastica specialistica a cui è seguita la deliberazione n 12 del 17ottobre 2013 con oggetto "Servizi di assistenza specialistica per l'integrazione scolastica – Gestione per i comuni consorziati – Determinazioni", che definisce le linee di indirizzo dell'assemblea dei sindaci rispetto all'assistenza educativa specialistica per l'integrazione scolastica e i livelli di collaborazione con il consorzio.

Successivamente in data 30 /01/2014 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione la deliberazione n. 1 ad oggetto "Assistenza scolastica specialistica – Delibera n. 12 del 17/10/2013 dell'Assemblea Consortile – Approvazione bozza di protocollo di intesa per la gestione del servizio in forma sperimentale.

Il Protocollo operativo intende promuovere dispositivi al fine di meglio definire l'interazione tra il Comune e il CSSAC nel gestire il servizio di assistenza educativa degli alunni in situazione di handicap, con particolare attenzione verso coloro che presentano una condizione di gravità. Vengono definiti:

- i destinatari
- la Definizione del fabbisogno di interventi
- gli impegni del CSSAC
- gli impegni del Comune

Si tratta di 3 minori

### **DISABILI SENSORIALI**

**Sono progetti relativi a minori disabili sensoriali che seguono percorsi scolastici e formativi.**

<b>Comuni</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>
Albugnano	1	1
Baldissero	2	3
Chieri	11	11
Pecetto	2	2
Pino T.se	1	1
Poirino	2	2
Riva	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>20</b>	<b>21</b>

### **Progetto continuità**

Si è ricostituito il gruppo integrato sull'orientamento con l'obiettivo di costruire strategie di lavoro con le scuole medie superiori, formazione professionale finalizzate alla conoscenza dei Punti Rete, alla costruzione del percorso di inserimento.

L'assenza di un servizio che si occupi della disabilità adulta viene riconfermato; attualmente, la carenza di risorse rende ancor più di difficile soluzione questo problema. Si sono informate tutte le famiglie con un documento specifico. Si sono organizzati due incontri informativi con le famiglie.

### **Servizio civile volontario (convenzione con la provincia di Torino)**

Nel 2014 ad approvazione progetto si è pubblicizzato il bando, si è effettuata la selezione dei volontari (pervenute 63 domande) e si sono attivate le progettualità con gli 8 ragazzi che sono risultati nella graduatoria della selezione. Si sono occupati di minori nel servizio di educativa territoriale.

## Inserimenti lavorativi

La Provincia di Torino ha confermato solo nel mese di giugno la possibilità di proseguire con la convenzione fino alla fine del 2014.

Continua la collaborazione con la Provincia di Asti che è regolamentata in modo completamente diverso.

Rapporti con il CPI di Chieri in merito alla realizzazione del Piano di attività, al raccordo con la Formazione professionale, con gli operatori di distretto. Partecipazione al coordinamento Servizi Inserimenti Lavorativi regionale, istituito nel 2013.

## Progetti di attività socio occupazionali e attività socializzanti (finanziamento L. 104).

Nel bilancio 2014 sono state garantite adeguate risorse professionali e finanziarie, per prevedere la spesa per il riconoscimento economico mensile per le attività socio occupazionali che sono lo strumento prioritario di intervento territoriale per garantire integrazione sociale, il mantenimento e incremento delle capacità e autonomie personali, l'assunzione di ruolo sociale, privilegiandolo, ove è possibile, rispetto all'inserimento in centro diurno, in modo particolare nei progetti di continuità scuola-servizi..

Le risorse attivate per svolgere le attività occupazionali sono: a Cometa, Scuola 2° Circolo, Orfanelle, CSSAC, 3° Circolo, Giovanni XXIII, Boreva, ASL, Scuola Materna Santena, Focacceria Torino, Comune di Castelnuovo, Nido Poirino, A&O, Genesi cooperativa, Scuola Media Quarini, Cooperative di tipo B, Canile Municipale, Associazione di Savona, La Cascina del Mulino, Centro diurno Carmagnola.

### Anno 2013

#### Totale n. 23

Andezeno	1
Cambiano	2
Castelnuovo	1
Chieri	7
Pino t.	2
Poirino	5
Santena	5

### Anno 2014

ATTIVITA' OCCUPAZIONALI E TIROCINI	UTENTI	TOTALE
Andezeno	1	872,00
Baldissero	1	900,00
Cambiano	1	1.500,00
Castelnuovo d.b.	1	1.776,00
Chieri	10	9.524,00
Pino t.se	2	1.592,00
Poirino	4	4.984,00
Riva p. Chieri	1	900,00
Santena	4	4.406,00
<b>TOTALE</b>	<b>25</b>	<b>26.454,00</b>

## TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO

Totale n. 2

Riva	1
Baldissero	1

## TIROCINI FINALIZZATI ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO

Totale n. 0

## Trasporti Potenziare e/o istituire il trasporto facilitato e assistito a seconda dei comuni

La convenzione con l'ANVUP continua a funzionare molto bene.

Acquisito dal comune di Chieri mezzo dismesso

Noleggio ducato attrezzato (attivato nel 2014)

Continuità del progetto di mobilità gratuita garantita

Acquisto Pulmino 9 posti (inserito impegno in bilancio di previsione 2013).

In data 11 /09/ 2014 il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 23 ha approvato il “Contratto per la mobilità garantita gratuitamente per l'utilizzo di automezzi per il trasporto di cittadini non autosufficienti o in difficoltà” Con questa operazione il consorzio può utilizzare due auto per i trasporti

#### **Trasporti convenzione con ANVUP 2014:**

<b>Comune</b>	<b>Numero persone accompagnate</b>	<b>Numero trasporti effettuati</b>
Buttigliera	1	4
Cambiano	1	3
Castelnuovo	3	4
Chieri	12	73
Moncucco	1	6
Passerano	1	15
Pino T.se	2	6
Poirino	3	5
Santena	2	47
<b>TOTALE</b>	<b>28</b>	<b>169</b>

#### **Trasporti Banca del tempo 2014**

<b>Comune</b>	<b>n. persone accompagnate</b>	<b>Numero trasporti effettuati</b>
Chieri	1	6

#### **Trasporti effettuati con autista di Cooperativa 2014:**

<b>Comune</b>	<b>Numero persone accompagnate</b>	<b>Numero trasporti effettuati</b>
Moncucco	n.1	n. 1
Chieri	n.11	Trasporti continuativi nell'anno
Cambiano	n.1	
Santena	n.3	
Pralormo	n.1	
Pino	n.4	
Poirino	n. 2	

#### **Progetti vita indipendente (finanziamento l. 104)**

Riguardano prevalentemente giovani disabili che lavorano, sono alla ricerca di un lavoro o studiano per favorire la loro autonomizzazione dalla famiglia. Sono 6.

**Totale n. 6**

<b>COMUNE DI CHIERI</b>	<b>5</b>
<b>COMUNE DI ARIGNANO</b>	<b>1</b>

#### **Uvmd unità di valutazione multidimensionale disabilità (finanziamento d.g.r.56 e consorzio).**

Dal mese di luglio 2014 le competenze relative all'erogazione degli interventi transitano al Consorzio in termini di finanziamento e di erogazione ai cittadini

**AFFIDAMENTI:****Anno 2014**

<b>AFFIDI DISABILI</b>	<b>TOT.UTENTI</b>	<b>UVMD</b>	<b>EXDGR56</b>	<b>STORICI</b>	<b>SPESE UVMD</b>	<b>EXDGR56</b>	<b>STORICI</b>	<b>TOTALE</b>
Baldissero	2	1	1		1.150,00	950,00		<b>2.100,00</b>
Buttigliera	1	1			480,00			<b>480,00</b>
Cambiano	2	2			1.400,00			<b>1.400,00</b>
Castelnuovo d.b.	2	2			3.100,00			<b>3.100,00</b>
Chieri	30	16	11	3	16.725,00	10.842,00	7.800,00	<b>35.367,00</b>
Pecetto	1	1			2.400,00			<b>2.400,00</b>
Pino t.se	4	3	1		6.800,00	2.478,00		<b>9.278,00</b>
Poirino	10	4	4	2	3.640,00	4.240,00	4.800,00	<b>12.680,00</b>
Santena	13	6	4	3	4.530,00	2.960,00	3.800,00	<b>11.290,00</b>
<b>TOTALI</b>	<b>65</b>	<b>36</b>	<b>20</b>	<b>8</b>	<b>40.225,00</b>	<b>21.470,00</b>	<b>16.400,00</b>	<b>78.095,00</b>

**ASSEGNI DI CURA:****Anno 2014**

<b>ASSEGNI DI CURA DISABILI</b>	<b>UTENTI STORICI</b>	<b>TOTALE</b>	<b>UTENTI EX DGR56</b>	<b>TOTALE</b>
Arignano	1	11.139,24		
Baldissero			1	3.808,98
Chieri	1	4.966,18	3	14.544,60
Pecetto			1	2.486,64
Pino t.se	2	14.901,45	1	3.197,52
Santena	1	7.200,00	1	2.250,00
<b>TOTALI</b>	<b>5</b>	<b>38.602,87</b>	<b>7</b>	<b>26.287,74</b>
<b>TOTALE</b>				<b>64.890,61</b>

**ASSEGNO AL FAMILIARE:****Anno 2014**

<b>CURE FAMILIARI DISABILI</b>	<b>UTENTI</b>	<b>TOTALE</b>
Chieri	1	2.800,00
Poirino	1	1.800,00

**INSERIMENTI DI SOLLIEVO:****Anno 2014**

<b>Comune</b>	<b>Numero</b>
Chieri	2
Moncucco	1
Poirino	1
Pino T.se	1
<b>Totale</b>	<b>5</b>

**PROGETTO FAMILIARIZZIAMO:**

rivolto alle famiglie in termini di mutuo aiuto con facilitatore in alcune fasi

**GRUPPO (MINORI)**

<b>Comune</b>	<b>Numero</b>
Baldissero	<b>1</b>
Chieri	<b>3</b>
Poirino	<b>1</b>
<b>Totale</b>	<b>5</b>

## PROGETTO “A PIU’MANI RIVOLTO A PERSONE CON DISABILITA’ GRAVE“

Sono attività inserite nei progetti educativi che utilizzano risorse del territorio come piscina maneggio ecc.

### Anno 2013

Comune	Numero
Andezeno	1
Baldissero	1
Cambiano	1
Chieri	9
Pavarolo	1
Pino T.se	1
Poirino	3
Santena	6
<b>Totale</b>	<b>23</b>

### Anno 2014

Comune	Numero
Cambiano	2
Chieri	8
Pavarolo	1
Pino T.se	4
Poirino	4
Pralormo	1
Santena	8
<b>Totale</b>	<b>28</b>

### Dall’integrazione all’inclusione sociale di giovani ed adulti disabili – Costruzione di visioni e strategie condivise”.

L’obiettivo che ci si è posti è la costruzione di un documento ufficiale che, esplicitando i valori di riferimento condivisi e i principi operativi che ne discendono, costituisca uno strumento utile a perseguire gli obiettivi di inclusione sociale delle persone disabili, il minimo comune denominatore”, che contenga la definizione di linee che dovranno ispirare l’agire concreto di ciascun soggetto che si occupa di disabilità.

Terminato il percorso formativo si è costituito un ulteriore gruppo di lavoro che, partendo dalla lettura della relazione finale dell’intervento formativo redatta dall’agenzia Accaparlante di Bologna, ha individuato delle *parole chiave* che costituiranno le basi su cui andare a costruire i contenuti del documento. Le parole chiavi individuate sono:

cambiamento culturale per acquisire un paesaggio educativo nuovo relazione aperta e non duale, valorizzandone gli aspetti quantitativi e qualitativi buone prassi quelle dove non compare l’esperto ma si indirizza verso l’autonomia della persona con disabilità all’interno di contesti accoglienti, dove il lavoro del tecnico è quello di rendere competenti gli altri ,frequentazione reciproca ossia l’abitudine ad una frequentazione “pensata” e non casuale e occasionale, adultità tappe della vita :andare a scuola, poter uscire e divertirsi, fare sport, vivere la propria affettività e sessualità, trovare un’occupazione sono tutte tappe che devono caratterizzare ,la biografia di tutte le persone con disabilità ,l’accessibilità.

Il documento viene inserito nella carta della cittadinanza sociale e si cercherà di darne la massima diffusione raccogliendo anche l’adesione alle progettualità.

### Home care premium

L’Ente ha aderito al Bando indetto dall’Inps denominato Home Care Premium a cui è seguito l’accordo di adesione, si tratta di un progetto che riguarda servizi a favore di dipendenti pubblici disabili o di dipendenti pubblici con familiari in situazione di non autosufficienza

### **PROGRAMMA 3 – Interventi per gli anziani**

#### **Responsabile Dott.ssa Rita Rossana Giacalone**

Nel programma sono inseriti tutti i servizi che si occupano di anziani in prevalenza di anziani non autosufficienti (D.G.R. 39) e consistono in:

Valutazione sociale del bisogno e della condizione assistenziale

Valutazione multidimensionale integrata con ASLTO5 (unità valutativa geriatrica).

Progetti di assistenza domiciliare che possono prevedere:

Interventi degli Operatori socio sanitari, affidamenti anziani non autonomi, affidamenti intrafamiliari, assegni di cura in collaborazione con l'aslto5, ricoveri di sollievo

Progetti di residenzialità, anche attraverso il contributo per integrazioni rette in strutture residenziali.

La domanda del cittadino viene accolta dagli sportelli sociali, conseguentemente con l'impegnativa del medico curante viene organizzato il triage che può considerarsi un'articolazione territoriale dell'UVG. E' in sede di triage, a domicilio dell'utente, che viene effettuata la valutazione multidimensionale integrata con l'aslto5 ed elaborato il Piano assistenziale individualizzato.

Dal mese di luglio 2014 gli interventi definiti dalla D.G.R. 39 sono gestiti direttamente dal consorzio da un punto di vista economico-finanziario.

#### **DOMICILIARITA':**

Finanziato dal consorzio con compartecipazione dell'ASLTO5 in diminuzione negli anni

##### **Assistenza domiciliare 2014**

<b>Comune</b>	<b>Anziani</b>
Albugnano	2
Andezeno	6
Baldissero	7
Buttigliera	1
Cambiano	7
Castelnuovo	5
Chieri	24
Isolabella	1
Mombello	1
Moriondo	1
Passerano	2
Pavarolo	2
Pecetto	4
Pino	11
Poirino	19
Pralormo	4
Riva di Chieri	7
Santena	22
<b>TOTALE</b>	<b>98</b>

##### **Anno 2014**

<b>ASSEGNI DI CURA ANZIANI</b>	<b>UTENTI</b>	<b>TOTALE</b>
Baldissero	1	611,67
Castelnuovo d.b.	1	4.500,00
Chieri	4	6.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>6</b>	<b>11.111,67</b>

##### **Anno 2014**

<b>AFFIDAMENTO ANZIANI</b>	<b>UTENTI</b>	<b>TOTALE</b>
Cambiano	1	2.400,00
Castelnuovo d.b.	2	2.850,00
Chieri	5	5.179,00
Mombello	1	100,00
Pecetto	2	1.400,00
Pino t.se	1	350,00
Poirino	3	1.655,00
Pralormo	1	1.200,00

<b>TOTALE</b>	<b>16</b>	<b>15.134,00</b>
---------------	-----------	------------------

**Rendiconto per comuni pagamento ex dgr 39 - Anno 2014  
(affidi/assegni di cura/cure familiari anziani)**

Comune	UTENTI	AFFIDAMENTO ANZIANI	UTENTI	ASSEGNO DI CURA ANZIANI	UTENTI	CURE FAMILIARI
Albugnano	1	1.803,78	1	2.250,00		
Baldissero	1	1.110,00	1	2.806,45		
Buttigliera	1	962,52	3	7.854,12	1	1.200,00
Cambiano	3	3.843,75	2	6.159,18	1	1.200,00
Castelnuovo d.b.			1	3.900,00	1	2.040,00
Cerreto			1	375,00		
Chieri	2	2.130,00	16	38.239,47	3	3.200,00
Passerano			1	2.250,00		
Pavarolo			1	500,00		
Pino t.se			6	21.471,18		
Poirino	1	1.087,50	3	5.250,00		
Pralormo	1	875,00			1	2.040,00
Riva p. Chieri			2	5.977,14		
Santena	2	2.321,25	3	9.930,37		
		14.133,80		106.962,91		9.680,00
<b>TOTALE</b>	<b>12</b>		<b>41</b>		<b>7</b>	<b>130.776,71</b>

**TELESOCCORSO:**

Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014	
Andezeno	1	Andezeno	1	Andezeno	1
Baldissero	4	Baldissero	4	Baldissero	4
Cambiano	3	Cambiano	3	Cambiano	2
Pavarolo	1	Pavarolo	1		
Chieri	7	Chieri	6	Chieri	5
Castelnuovo	2	Castelnuovo	3	Castelnuovo	2
Marentino	2	Marentino	2	Marentino	1
Pino t.se	1	Pino t.se	1	Pino T.se	2
Poirino	2	Poirino	3	Poirino	3
Riva	2	Riva	2	Riva	1
Cerreto	1	Cerreto	1	Cerreto	1
<b>TOTALE</b>	<b>26</b>	<b>TOTALE</b>	<b>27</b>	<b>TOTALE</b>	<b>22</b>

**ESENZIONE TICKET**

NUOVE ESENZIONI TICKET PER INDIGENTI RILASCIATE NEL - 2012 - 2013 - 2014 per Comune:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Albugnano	1	/	/
Arignano	/	1	2
Baldissero	/	/	1
Buttigliera	/	1	/
Cambiano	2	/	/
Castelnuovo	6	3	3
Cerreto			1
Chieri	10	17	18
Isolabella	/	1	/
Marentino			1
Passerano			1
Pecetto T.se	/	/	1

Pino T.se	/	1	1
Poirino	6	4	7
Pralormo	2	2	1
Riva	1	1	1
Santena	6	6	7
<b>Totale</b>	34	37	45

### RICOVERI DI SOLLIEVO ANZIANI

Per l'ASLTO5 hanno sostituito in parte il percorso della continuità assistenziale

ANNO 2012		ANNO 2013		ANNO 2014	
Chieri	2	Chieri	2	Chieri	7
Castelnuovo	1	Santena	1	Poirino	4
Pino T.se	1	Arignano	1	Santena	1
Santena	3	Castelnuovo	1	Pecetto	1
		Moncucco	1	Pralormo	1
				Castelnuovo	1
				Andezeno	2
				Pino T.se	1
<b>TOTALE</b>	<b>7</b>	<b>TOTALE</b>	<b>6</b>	<b>TOTALE</b>	<b>18</b>

Il servizio di **continuità assistenziale è stato completamente rivisto** con la DGR 45. La delibera 45/2012 stabilisce che, nei casi di ricovero provvisorio presso Rsa, le prestazioni vengano assicurate gratuitamente solo per 30 giorni, che per i successivi 30 giorni i degenti debbano versare il 50% della retta e che scaduti i 60 giorni l'intero importo della retta sia a carico dei ricoverati (da 90 a 106 euro al giorno).

La deliberazione è stata impugnata con ricorso al TAR.

Era un servizio molto utile che ha avuto termine nel luglio del 2013

### Continuità assistenziale Anno 2013 - Tot. 109

COMUNE	NUMERO
Albugnano	1
Andezeno	2
Baldissero	3
Buttigliera	1
Cambiano	6
Castelnuovo	9
Cerreto	3
Chieri	39
Isolabella	2
Mombello	2
Montaldo	1
Pavarolo	1
Pecetto t.se	4
Pino d'asti	1
Pino t.se	6
Poirino	13
Pralormo	2
Riva presso Chieri	4
Santena	9

Dalla fine del 2013 è stato definito un protocollo d'intesa con il servizio continuità delle cure ospedaliero (NOC) per definire i criteri per le segnalazioni di cittadini in situazione di fragilità. Le segnalazioni nel 2014 per distretto sono state: **n. 80**

DISTRETTO:	Numero
Andezeno	11
Castelnuovo	7
Chieri	24
Pino T.se	10

Poirino	10
Santena	18
<b>Totale</b>	<b>80</b>

### Provvedimenti di protezione

Con l'accorpamento dei Tribunali l'attività legata alle Tutele, Curatele ed Amministrazioni di Sostegno, seguita per quanto riguarda gli adulti anziani e disabili dal Presidente in quanto Rappresentante Legale dell'Ente, è diventata ancora più complessa

Provvedimenti di protezione al 31/12/2013:

Comuni	Anziani
Albugnano	5
Buttigliera	2
Cambiano	1
Castelnuovo	6
Chieri	18
Pecetto	3
Pino T.se	7
Poirino	8
Pralormo	1
Santena	3
<b>Totale</b>	<b>54</b>

Provvedimenti di protezione al 31/12/2014

Comuni	Anziani
Albugnano	5
Buttigliera	2
Buttigliera	2
Cambiano	3
Castelnuovo	6
Chieri	19
Moriondo	1
Pecetto	3
Pino T.se	7
Poirino	9
Pralormo	1
Santena	2
<b>Totale</b>	<b>58</b>

### Migliorare la qualità della vita dell'anziano: luoghi, responsabilità, strumenti, metodologie, modalità organizzative.

E' uno dei progetti contenuto nella carta della cittadinanza sociale

La finalità del progetto è quella di superare gradualmente i vincoli di diversa natura che possono incidere negativamente sulla qualità della vita delle persone anziane.

L'obiettivo è quello di attivare iniziative e progetti con valenza promozionale e preventiva, oltre che assistenziale e curativa, con particolare attenzione a rendere fruibili le opportunità esistenti, a qualificare i luoghi di vita degli anziani e il loro sistema di relazioni primarie, a sviluppare una cultura della qualità di vita anche nelle fasi nelle quali il limite e la parziale o totale dipendenza è un fattore strutturale ed ineliminabile.

Il territorio definito per una prima sperimentazione è quello del distretto di Castelnuovo.

## RESIDENZIALITA':

### INSERIMENTI IN PRESIDI SOCIO-ASSISTENZIALI DI ANZIANI

COMUNI	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Albugnano	1	/	
Andezeno	3	2	2
Arignano	-	/	1
Baldissero		/	
Berzano		/	
Buttigliera		3	1
Cambiano	2	4	5
Castelnuovo	3	4	5
Cerreto	1	1	1
Chieri	46	49	61
Marentino		/	
Moncuoco	1	3	1
Montaldo T.se		2	2
Moriondo	1	2	2
Passerano		/	1
Pavarolo			1
Pecetto		/	1
Pino T.se	4	3	2
Poirino	9	9	13
Pralormo		/	1
Riva	3	2	3
Santena	1	1	9
<b>Totale</b>	<b>75</b>	<b>85</b>	<b>112</b>

2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
46	45	50	48	55	58	75	79	85	75	85	112

Si registra un aumento delle integrazioni rette per anziani non autosufficienti causata anche dall'applicazione della D:G.R. 85 che , pur diminuendo le rette ,aumenta la quota di compartecipazione del cittadino

#### Home care premium

L'Ente ha aderito al Bando indetto dall'Inps denominato Home Care Premium a cui è seguito l'accordo di adesione, si tratta di un progetto che riguarda servizi a favore di dipendenti pubblici disabili o di dipendenti pubblici con familiari in situazione di non autosufficienza

**PROGRAMMA 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**  
**Responsabile Dott.ssa Rita Giacalone**  
**Emergenza sociale ed abitativa.**

Convenzione con il presidio Giovanni XXIII ora Cooperativa Valdocco ed ORFANELLE  
E' stata rinnovata la convenzione con la struttura Giovanni XXIII per quattro posti di emergenza sociale.  
Nella struttura delle Orfanelle sono ospiti due persone seguite dal Consorzio.

## 05 Interventi per le famiglie

Responsabile Dott.ssa Rita Giacalone

### Contrasto della povertà e dell'esclusione sociale: Revisione del regolamento delle misure a contrasto della povertà

Dal 2012 ad oggi il regolamento delle misure a contrasto della povertà è stato variato più volte.

Una prima variazione riguarda la misura relativa agli sfratti.

La seconda la gestione degli esoneri della mensa e della frequenza del nido che il comune di Chieri ha delegato al consorzio con un finanziamento di € 50.000 da restituire al comune nel tempo per l'ammontare di quanto esonerato. Dall'osservatorio del Consorzio si può notare che prima della crisi.

I cittadini seguiti erano prevalentemente nuclei multiproblematici, spesso in carico anche per altri aspetti e non di rado per più generazioni. Era più difficile la dimissione e percorsi di autonomizzazione reale.

Dopo la crisi l'utenza cambia e si diversifica la domanda, la fragilità sociale ed economica coinvolge cittadini che prima non accedevano, crisi aziendali, perdita del lavoro comportano problemi abitativi e incertezza complessiva, i servizi fanno fatica da soli, non hanno "tutte le risposte", aumentano le famiglie di stranieri con molti figli "cadute in povertà" in modo repentino.

Le ultime variazioni, in stretta connessione con la crisi economica consistono nel non considerare più motivo di esclusione dall'erogazione del contributo: il possesso di due autovetture, il possesso di frazioni di non superiori ad 1/3 di beni immobili di esiguo valore (valore catastale complessivo del bene non superiore a 250 € compresa ogni pertinenza), la presenza di componenti del nucleo titolari di attività lavorative autonome e d'impresa.

#### ASSISTENZA ECONOMICA:

	Anno 2012	TOTALE ANNO	Anno 2013	TOTALE ANNO	Anno 2014	TOTALE ANNO
Comune	N. soggetti	2012	N. soggetti	2013	N. soggetti	2014
ALBUGNANO						
ANDEZENO	7	€ 4.573,34	5	€ 7.625,31	18	3.203,00
ARIGNANO	1	€ 1.525,04	1	€ 701,40	41	8.345,69
BALDISSERO	5	€ 2.192,39	5	€ 10.523,83	64	18.845,76
BERZANO S.P.	10	€ 5.067,03	5	€ 4.919,94	21	3.596,00
BUTTIGLIERA	9	€ 5.837,00	4	€ 4.490,00	11	2.817,99
CAMBIANO	46	€ 25.549,67	26	€ 39.882,07	186	39.905,74
CASTELNUOVO	27	€ 15.728,43	22	€ 26.772,11	151	35.202,40
CERRETO			3	€ 4.961,00	9	1.742,50
CHIERI	554	€ 317.906,44	263	€ 445.113,47	2.820	625.957,46
ISOLABELLA			1	€ 1.352,00	24	5.136,00
MARENTINO	5	€ 3.687,51	3	€ 6.132,04	57	12.858,03
MOMBELLO	3	€ 540,00	1	€ 810,00	3	750,00
MONCUCCO	4	€ 1.030,18	3	€ 950,00	3	540,00
MONTALDO						
MORIONDO	4	€ 660,00				
PASSERANO					3	870,00
PAVAROLO					4	1.060,00
PECETTO	1	€ 2.251,52	3	€ 2.671,80	10	2.468,22
PINO D'ASTI		-				
PINO T.SE	14	€ 5.180,07	11	€ 11.129,86	69	12.441,68
POIRINO	165	€ 95.874,52	84	€ 114.750,51	554	124.735,89
PRALORMO	20	€ 10.180,94	9	€ 14.937,02	66	15.563,26
RIVA p. CHIERI	24	€ 13.292,22	13	€ 19.184,13	110	27.015,15
SANTENA	122	€ 61.108,62	75	€ 118.137,99	723	136.746,79
Totale	1.021	€ 572.184,62	1.292	€ 835.044,48	1.571	1.079.801,56

## Anno 2012 ARTICOLAZIONE DELLA SPESA PER COMUNI E PER CONTRIBUTI

	CONTRIBUTI PER IL MANTENIMENTO DELL'ABITAZIONE	CONTRIBUTI PER TEMPORANEE SISTEMAZIONI ABITATIVE	CONTRIBUTI TEMPORANEI MINORI	REDDITO DI MANTENIMENTO	CONTRIBUTI A TITOLO DI PRESTITO	CONTRIBUTI PER SITUAZIONI PARTICOLARI (ART. 39)	CONTRIBUTI UNA TANTUM PER SPECIFICHE ESIGENZE	CONTRIBUTI TEMPORANEI PERSONALIZZATI	TOTALE
ANDEZENO	€ 2.040,00	€ 260,00	€ 1.440,00	€ 833,34					€ 4.573,34
ARIGNANO				€ 1.525,04					€ 1.525,04
BALDISSERO		€ 787,00	€ 1.280,00	€ 125,39					€ 2.192,39
BERZANO S.P.	€ 820,00		€ 1.710,00	€ 2.537,03					€ 5.067,03
BUTTIGLIERA D'ASTI			€ 3.820,00		€ 260,00	€ 1.150,00	€ 607,00		€ 5.837,00
CAMBIANO	€ 7.280,00		€ 9.575,00	€ 5.756,53		€ 350,00	€ 1.648,14	€ 940,00	€ 25.549,67
CASTELNUOVO D.B.	€ 3.415,31		€ 7.900,00	€ 3.077,92		€ 150,00	€ 885,00	€ 300,00	€ 15.728,23
CHIERI	€ 30.019,23	€ 1.937,00	€ 147.260,38	€ 119.835,95	€ 385,00	€ 6.957,21	€ 4.453,56	€ 7.058,11	€ 317.906,44
MARENTINO	€ 1.440,00		€ 540,00	€ 1.707,51					€ 3.687,51
MOMBELLO T.SE			€ 540,00						€ 540,00
MONCUCCO T.SE	€ 270,00			€ 760,18					€ 1.030,18
MORIONDO			€ 660,00						€ 660,00
PECETTO T.SE				€ 2.251,52					€ 2.251,52
PINO T.SE	€ 795,00		€ 480,00	€ 3.205,07		€ 700,00			€ 5.180,07
POIRINO	€ 11.245,56		€ 49.225,00	€ 24.757,98		€ 1.717,42	€ 1.486,36	€ 7.442,20	€ 95.874,52
PRALORMO	€ 1.276,48		€ 6.410,00	€ 2.110,74			€ 383,72		€ 10.180,94
RIVA PRESSO CHIERI	€ 2.140,00		€ 8.270,00	€ 1.872,48		€ 1.009,74			€ 13.292,22
SANTENA	€ 12.106,14	€ 400,00	€ 32.390,11	€ 12.643,55		€ 1.086,00	€ 2.482,72		€ 61.108,52
<b>TOTALE</b>	<b>€ 72.847,72</b>	<b>€ 3.384,00</b>	<b>€ 271.500,49</b>	<b>€ 183.000,23</b>	<b>€ 645,00</b>	<b>€ 13.120,37</b>	<b>€ 11.946,50</b>	<b>€ 15.740,31</b>	<b>€ 572.184,62</b>

## Anno 2013 ARTICOLAZIONE DELLA SPESA PER COMUNI E PER CONTRIBUTI

	MANTENIMENTO ABITAZIONE	TEMPORANEE SISTEMAZIONI ABITATIVE	TEMPORANEI MINORI	REDDITO MANTENIMENTO	PRESTITO	SITUAZIONI PARTICOLARI (ART. 39)	UNA TANTUM SPECIFICHE ESIGENZE	TEMPORANEI PERSONALIZZATI	SITUAZIONI PARTICOLARI (ART. 38)	TUTEOLA MATERNO INFANTILE	TOTALE
ALBUGNANO											
ANDEZENO	€ 1.800,00	€ 1.000,01	€ 960,00	€ 3.505,30					€ 360,00		€ 7.625,31
ARIGNANO									€ 1.100,60		€ 1.100,60
BALDISSERO	€ 1.950,00	€ 2.100,00	€ 1.980,00	€ 3.486,98			€ 706,85	€ 300,00			€ 10.523,83
BERZANO S.P.	€ 620,00		€ 960,00	€ 3.027,94					€ 312,00		€ 4.919,94
BUTTIGLIERA	€ 520,00		€ 3.230,00						€ 740,00	€ 160,00	€ 4.650,00
CAMBIANO	€ 12.418,91		€ 13.859,00	€ 7.258,93			€ 2.140,00	€ 120,00	€ 6.680,07		€ 44.486,91
CASTELNUOVO	€ 4.810,00		€ 12.390,00	€ 8.925,85	€ 100,00	€ 140,00	€ 415,00	€ 345,00	€ 510,00		€ 27.635,85
CERRETO			€ 270,00				€ 150,00	€ 3.184,00	€ 687,00		€ 4.291,00
CHIERI	€ 54.267,35	€ 7.741,00	€ 197.371,47	€ 151.541,87		€ 3.450,00	€ 16.382,07	€ 4.685,00	€ 9.016,45	€ 10.761,91	€ 455.217,12
ISOLABELLA	€ 360,00			€ 992,00							€ 1.352,00
MARENTINO	€ 1.260,00		€ 3.489,59	€ 1.382,45							€ 6.132,04
MOMBELLO T.SE			€ 810,10								€ 810,00
MONCUCCO T.SE	€ 270,00		€ 480,00			€ 200,00					€ 950,00
MORIONDO											
PASSERANO M											
PAVAROLO											
PECETTO T.SE			€ 420,00	€ 1.801,80					€ 450,00		€ 2.671,80
PINO AT											
PINO T.SE	€ 3.555,00		€ 3.700,00	€ 2.870,66			€ 500,00	€ 150,00	€ 498,00		€ 11.273,66
POIRINO	€ 20.015,26	€ 1.676,00	€ 46.808,57	€ 26.394,13	€ 1.750,00	€ 1.447,46	€ 4.527,48	€ 9.234,00	€ 2.236,55	€ 465,00	€ 114.554,45
PRALORMO	€ 1.155,43		€ 6.965,51	€ 6.101,08			€ 360,00				€ 14.582,02
RIVA	€ 4.340,00		€ 6.690,00	€ 5.573,61		€ 810,00	€ 330,52		€ 650,00		€ 18.394,13
SANTENA	€ 30.104,00		€ 59.318,44	€ 18.161,92		€ 1.772,52	€ 4.371,16	€ 100,00	€ 4.811,75	€ 4.720,00	€ 123.359,79
<b>TOTALE</b>	<b>€ 137.445,95</b>	<b>€ 12.517,01</b>	<b>€ 359.702,68</b>	<b>€ 241.024,52</b>	<b>€ 1.850,00</b>	<b>€ 7.819,98</b>	<b>€ 29.889,08</b>	<b>€ 18.118,00</b>	<b>€ 28.052,42</b>	<b>€ 16.106,91</b>	<b>854.530,45,</b>

	MANTENIMENTO ABITAZIONE	TEMPORANEE SISTEMAZIONI ABITATIVE	TEMPORANEI MINORI	REDDITO MANTENIMENTO	PRESTITO	SITUAZIONI PARTICOLARI (ART. 39)	UNA TANTUM SPECIFICHE ESIGENZE	TEMPORANEI PERSONALIZZATI	SITUAZIONI PARTICOLARI (ART. 38)	TUTEOLA MATERNO INFANTILE	TOTALE
ALBUGNANO											
ANDEZENO	€ 838,00		€ 470,00	€ 1920,00							€ 3.228,00
ARIGNANO	€ 1020,00			€ 3.610,00		€ 240,00	€ 100,00		€ 2.879,69	€ 320,00	€ 8.169,69
BALDISSERO	€ 2.092,76		€ 4.080,00	€ 4.119,00			€ 956,00	€ 7.200,00	€ 398,00	€ 300,00	€ 19.145,76
BERZANO S.P.	€ 300,00		€ 1.260,00	€ 2.232,00						€ 300,00	€ 4.092,00
BUTTIGLIERA D'ASTI	€ 2.079,99		€ 518,00						€ 740,00		€ 3.337,99
CAMBIANO	€ 10.481,60		€ 18.682,00	€ 7.080,00			€ 271,00	€ 820,00	€ 2.838,14	€ 4.441,00	€ 44.613,74
CASTELNUOVO	€ 5.690,00	€ 510,00	€ 15.920,00	€ 9.901,40		€ 500,00			€ 1.928,00	€ 1.140,00	€ 35.589,40
CERRETO			€ 180,00			€ 50,00		€ 900,00	€ 612,50		€ 1.742,50
CHIERI	€ 88.044,11	€ 10.990,00	€ 258.717,99	€ 211.753,30			€ 17.536,95	€ 14.489,74	€ 23.291,75	€ 13.847,88	€ 638.671,72
ISOLABELLA	€ 2.160,00			€ 2.976,00							€ 5.136,00
MARENTINO	€ 4.140,00		€ 691,53	€ 7.626,50			€ 400,00			€ 270,00	€ 13.128,03
MOMBELLO			€ 750,00								€ 750,00
MONCUCCO			€ 540,00								€ 540,00
MONTALDO											
MORIONDO											
PASSERANO M			€ 870,00								€ 870,00
PAVAROLO	€ 520,00		€ 540,00								€ 1.060,00
PECETTO T.SE	€ 360,00		€ 680,00			€ 500,00	€ 278,22		€ 650,00		€ 2.468,22
PINO AT											
PINO T.SE	€ 2.840,00		€ 1.870,00	€ 5.708,80			€ 550,00				10.968,80
POIRINO	€ 24.769,64		€ 53.822,34	€ 37.992,40	€ 500,00		€ 1.894,70	€ 1.452,00	€ 3.511,11	€ 3.938,50	€ 127.880,69
PRALORMO	€ 2.166,20		€ 7.672,55	€ 3.364,00		€ 530,51	€ 780,00	€ 1.050,00			€ 15.563,26
RIVA PRESSO CHIERI	€ 6.720,00	€ 360,00	€ 7.140,00	€ 10.153,25			€		€ 2.707,80	€ 350,00	€ 27.431,05
SANTENA	€ 32.271,00		€ 65.048,00	€ 20.178,39		€ 1.500,00	€ 4.687,67	€	€ 7.642,35	€ 10.588,00	€ 141.915,41
<b>TOTALE</b>	<b>€ 186.493,30</b>	<b>€ 11.860,00</b>	<b>€ 439.452,41</b>	<b>€ 328.615,04</b>	<b>€ 500,00</b>	<b>€ 3.320,51</b>	<b>€ 27.454,54</b>	<b>€ 25.911,74</b>	<b>€ 47.199,34</b>	<b>€ 35.495,38</b>	<b>€ 1.106.302,26</b>

TOTALE 2012 € 572.184,62 in diminuzione a causa del dimezzamento dei valori in cifre dei contributi da febbraio a settembre.

TOTALE 2013 € 854.530,45 esclusa la tutela materno infantile come esplicitato di seguito in quanto nel corso dell'anno ha mantenuto uno specifico capitolo distinto da quello dell'assistenza economica ma ora normato all'interno del regolamento.

TOTALE 2014 € 1.079.801,56 coinvolti cittadini e famiglie di 21 comuni dei 25 del consorzio a fronte dei 18 del 2013

Sono in aumento costantemente negli anni i contributi relativi alle seguenti tipologie di intervento:

- contributo minori di circa € 100.000 tra il 2013 e 2014
- reddito di mantenimento di circa € 80.000 tra il 2013 e il 2014
- contributo per mantenimento abitazione di circa € 50.000 tra il 2013 e il 2014
- Tutela materno infantile di circa € 19.000
- Nella cifra totale non sono considerati € 25.000 per il pagamento della mensa/nido/trasporto del Comune di Chieri

**RICORSI:**

COMUNI	RICORSI ASSISTENZA ECONOMICA 2012	RICORSI ASSISTENZA ECONOMICA 2013	RICORSI ASSISTENZA ECONOMICA 2014
BUTTIGLIERA D'ASTI			
CAMBIANO	3	1	1
CASTELNUOVO			2
CHIERI	19	17	7
MARENTINO	1		
PECETTO T.SE		1	
PINO T.SE			
POIRINO	12	8	4
PRALORMO		1	
RIVA PRESSO CHIERI	2	2	
SANTENA	3	6	3
<b>TOTALE</b>	<b>40</b>	<b>36</b>	<b>17</b>

Si riscontra una significativa diminuzione

**TABELLE RIASSUNTIVE DELLA SPESA 2012/2013/2014 PER LE INTEGRAZIONI RETTE  
IN PRESIDI DI ANZIANI - DISABILI - MINORI**

<b>ANNO 2012</b>				
<b>COMUNE</b>	<b>ANZIANI</b>	<b>MINORI</b>	<b>DISABILI</b>	<b>TOTALE RETTE</b>
ALBUGNANO	761,39	-	3.085,23	3.846,62
ANDEZENO	1.068,38	17.977,92	2.624,99	21.671,29
ARIGNANO	-	-	-	-
BALDISSERO	-	-	13.362,14	13.362,14
BERZANO S. P.	-	-	-	-
BUTTIGLIERA	-	20.989,08	663,13	21.652,21
CAMBIANO	12.039,52	2.564,35	54.742,62	69.346,49
CASTELNUOVO	12.456,01	18.435,60	13.893,74	44.785,35
CERRETO D'ASTI	3.631,98	-	-	3.631,98
CHIERI	187.326,81	221.615,69	199.458,74	608.401,24
MARENTINO	-	-	-	-
MONCUCCO	2.498,78	-	12.265,11	14.763,89
MONTALDO T.SE	-	-	-	-
MORIONDO	1.850,16	-	9.149,20	10.999,36
PASSERANO M.TO	-	-	-	-
PECETTO T.SE	-	11.998,26	9.545,62	21.543,88
PINO D'ASTI	-	41.135,76	-	41.135,76
PINO TORINESE	7.429,42	75.739,44	18.123,65	101.292,51
POIRINO	28.381,90	128.756,47	100.205,89	257.344,26
PRALORMO	-	620,00	-	620,00
RIVA	5.731,93	-	15.908,52	21.640,45
SANTENA	2.606,10	114.777,26	38.500,00	155.883,36
<b>TOTALE</b>	<b>265.782,38</b>	<b>654.609,83</b>	<b>491.528,58</b>	<b>1.411.920,79</b>

<b>ANNO 2013 -</b>				
<b>COMUNE</b>	<b>ANZIANI</b>	<b>MINORI</b>	<b>DISABILI</b>	<b>TOTALE 2013</b>
ALBUGNANO	-	-	-	-
ANDEZENO	7.292,03	24.207,48	2.624,99	34.124,49
ARIGNANO	1.281,15	-	598,12	1.879,27
BALDISSERO	-	-	14.529,45	14.529,45
BERZANO S.P.	-	-	-	-
BUTTIGLIERA	11.024,33	15.378,22	4.929,05	32.698,25
CAMBIANO	7.404,86	-	72.117,11	79.521,98
CASTELNUOVO	13.589,25	12.000,00	13.740,67	39.332,91
CERRETO D'ASTI	3.483,21	19.640,00	-	23.123,21
CHIERI	176.959,59	261.086,24	196.160,30	634.209,48
MARENTINO	-	-	-	-
MONCUCCO	2.296,42	-	10.660,35	12.956,77
MONTALDO T.SE	1.794,51	-	-	1.794,51
MORIONDO	1.810,65	-	8.917,69	10.728,34
PASSERANO MARM.	-	-	-	-
PAVAROLO	236,66	-	-	236,66
PECETTO T.SE	-	-	14.765,46	14.765,46
PINO D'ASTI	-	9.665,79	-	9.665,79
PINO TORINESE	9.602,82	121.721,08	18.219,06	151.258,94
POIRINO	28.728,44	90.815,07	99.534,57	219.323,07
PRALORMO	-	-	-	-
RIVA	5.457,20	-	-	5.457,20
SANTENA	2.213,04	146.857,27	38.545,35	187.726,38
<b>TOTALE</b>	<b>273.174,16</b>	<b>701.371,15</b>	<b>495.342,17</b>	<b>1.469.887,48</b>

<b>ANNO 2014</b>				
<b>COMUNE</b>	<b>ANZIANI</b>	<b>MINORI</b>	<b>DISABILI</b>	<b>TOTALE 2014</b>
ALBUGNANO	-		-	-
ANDEZENO	5.121,48	39.164,11	1.490,98	45.776,57
ARIGNANO	81,92	-	-	81,92
BALDISSERO	-	15.797,60	13.111,20	28.908,80
BERZANO S.P.	-	-	-	-
BUTTIGLIERA	4.268,66	-	4.834,47	9.103,13
CAMBIANO	24.044,24	-	73.400,15	97.444,39
CASTELNUOVO	28.605,97	-	6.397,60	35.003,57
CERRETO D'ASTI	15,69	58.369,33		58.385,02
CHIERI	262.043,58	411.426,09	292.486,29	965.955,96
MARENTINO	-	-	-	-
MONCUCCO	1.414,61	-	10.909,95	12.324,56
MONTALDO T.SE	8.514,34	-	-	8.514,34
MORIONDO	4.919,10	-	8.816,92	13.736,02
PASSERANO MARM.	307,79	-	-	307,79
PAVAROLO	2.260,72	-	-	2.260,72
PECETTO T.SE	7.888,42	12.194,00	27.945,20	48.027,62
PINO D'ASTI	-	-	-	-
PINO TORINESE	9.231,52	94.365,80	21.649,42	125.246,74
POIRINO	59.413,78	137.132,65	98.646,04	295.192,47
PRALORMO	-	-	-	-
RIVA	11.121,71	-	-	11.121,71
SANTENA	5.877,97	90.332,61	49.034,18	145.244,76
<b>TOTALE</b>	<b>435.546,82</b>	<b>858.782,19</b>	<b>608.722,40</b>	<b>1.903.051,41</b>

**DATI ESPLICATIVI DELL'ATTIVITA' in base al sistema di rilevazione regionale****ANNO 2012**

Elementi	Minori	Minori disabili	Adulti	Adulti disabili	Anziani	Anziani non autosufficienti	Nuclei
Segretariato sociale o primo ascolto nel periodo	2333	43	3656	282	816	479	3777
Totale utenti del servizio nel periodo	963	102	1575	277	585	676	2407
Totale utenti del servizio a fine periodo	822	97	1302	249	473	499	1953
Senza fissa dimora sul totale utenti nel periodo	2	0	2	0	0	0	1
Ex detenuti o in esecuzione penale sul totale utenti nel periodo	0	0	5	3	1	0	9
Extracomunitari sul totale utenti nel periodo	42	1	62	3	0	0	53

**ANNO 2013**

Elementi	Minori	Minori disabili	Adulti	Adulti disabili	Anziani	Anziani non autosufficienti	Nuclei
Segretariato sociale o primo ascolto nel periodo	2599	49	4438	343	824	654	3900
Totale utenti del servizio nel periodo	951	132	1589	355	441	718	2353
Totale utenti del servizio a fine periodo	884	90	1485	266	399	464	1954
Senza fissa dimora sul totale utenti nel periodo	0	0	2	0	0	0	2
Ex detenuti o in esecuzione penale sul totale utenti nel periodo	0	0	6	3	0	0	9
Extracomunitari sul totale utenti nel periodo	175	7	273	6	1	0	198

**ANNO 2014**

Elementi	Minori	Minori disabili	Adulti	Adulti disabili	Anziani	Anziani non autosufficienti	Nuclei
Segretariato sociale o primo ascolto nel periodo	2741	34	4555	308	804	763	3932
Totale utenti del servizio nel periodo	1056	137	1864	371	442	649	2437
Totale utenti del servizio a fine periodo	961	125	1624	350	371	513	2098
Senza fissa dimora sul totale utenti nel periodo	1	0	2	0	0	0	3
Ex detenuti o in esecuzione penale sul totale utenti nel periodo	0	0	5	4	0	0	9
Extracomunitari sul totale utenti nel periodo	219	8	350	8	5	1	248

Totale utenti nel periodo 2012 4178

Totale utenti nel periodo 2013 4186

Totale utenti nel periodo 2014 4519 con un aumento di 333

## **07 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E SOCIALI**

Responsabili dott.ssa Rita Giacalone e Loredana Salsano

In questo programma sono state inserite le spese riguardanti la convenzione con l'Anvup (Associazione nazionale vigili urbani in pensione).

Le spese relative alla gestione del servizio civile volontario.

Le spese relative alle parrocchie come rimborso spese per la collocazione dei centri di aggregazione minori.

Le spese relative alla convenzione con l'Associazione "La cantra" per la gestione di attività di tessitura rivolte a persone disabili.

Vedere missione 12 programma 02

## **08 COOPERAZIONE ED ASSOCIAZIONISMO**

Responsabili dott.ssa Rita Giacalone e Loredana Salsano

### **Collaborazioni con associazioni di volontariato.**

La Provincia di Torino ha approvato con D.G.P. n.147- 5965 del 4 Marzo 2014 il Bando anno 2014 per la concessione di contributi a sostegno delle organizzazioni di Volontariato in applicazione della L.R. 38/94.

Il medesimo provvedimento ha attribuito un budget per ogni territorio direttamente agli Enti titolari della regia del Piano di Zona, che gestendo tale fondo in autonomia devono definire le modalità di presentazione dei progetti da parte delle Organizzazioni di Volontariato, al fine di certificarne la corrispondenza con le emergenze territoriali di disagio effettivamente esistenti nel bacino territoriale di competenza.

Con nota del 9 luglio 2014 la Provincia di Torino ha comunicato che tali progetti sono stati ammessi al finanziamento ma che, a seguito dell'approvazione della Legge n. 56 del 7 aprile 2014 "Riordino Province e istituzione città metropolitane" non era ancora possibile adottare il provvedimento di assegnazione dei contributi. Sono stati a tale scopo effettuati incontri con le organizzazioni di volontariato iscritte nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Provincia di Torino, del territorio del C.S.S.A.C., per il confronto e la valutazione dei progetti da cui emerge la seguente tabella con denominazione, sede, titolo del progetto e contributo provinciale richiesto.

<b>Denominazione Organizzazione di Volontariato</b>	<b>Sede</b>	<b>Titolo del progetto</b>	<b>Contributo provinciale richiesto</b>
GRUPPO DI VOLONTARIATO VINCENZIANO	CHIERI	SEMPRE PIÙ SORRI-DENTI	8.000,00
ASSOCIAZIONE VIVERE	CHIERI	INSIEME... A CASAMICA	7.000,00
CENTRO AIUTO ALLA VITA CHIERI	CHIERI	FAI LA SPESA PER UN BAMBINO	8.000,00
CENTRO AIUTO ALLA VITA SANTENA	SANTENA	DAL GREMBO ALLA CASA	6.200,00
COMITATO MEDJUGORIE	CHIERI	SOSTEGNO ALIMENTARE ALLE FAMIGLIE	6.480,00
ASSOCIAZIONE A.M.A	CHIERI	SABATO AL CENTRO	5.500,00
ASSOCIAZIONE AVO DI SANTENA	SANTENA	INSIEME SI PUO' FARE Anno secondo	6.900,00
CENTRO FAMIGLIA	CHIERI	CRESCIAMO INSIEME	6.000,00

### **Appalti di servizi**

#### **Servizi per Disabili**

Gestione di servizi a favore di persone adulte con disabilità: comunità alloggio e servizio centro diurno all'interno del progetto punti rete.

Si articola in due lotti:

LOTTO 1 Servizi residenziali - gestione della Comunità alloggio di tipo B "G. Berruto" di Chieri per disabili – 10 posti letti.

LOTTO 2 Servizi semiresidenziali - gestione di un servizio centro diurno comprendente attività educative, assistenziali e di supporto all'interno del progetto "Punti rete". Tale servizio dovrà inserirsi organicamente nella

programmazione annuale complessiva dei quattro Punti rete, prevedendo le necessarie sinergie ed integrazioni con il complesso delle attività.

Il periodo di affidamento è 01/07/2011-30/06/2015.

### **Domiciliarità (anziani non autosufficienti disabili):**

Oggetto dell'appalto è la realizzazione di un servizio di assistenza domiciliare per la gestione e la realizzazione di progetti di assistenza socio-sanitaria e aiuto ai cittadini residenti nell'ambito territoriale di pertinenza del CSSAC e del Distretto Sanitario di Chieri dell'ASLTO5, che si trovino in condizione di ridotta autonomia, in ambito domiciliare.

Tale servizio s'inserisce nei contenuti della Delibera di Giunta Regionale del 06/04/2009 n. 39 – 11190 “Riordino delle prestazioni di assistenza tutelare socio-sanitaria ed istituzione del contributo economico a sostegno della domiciliarità per la lungo assistenza di anziani non autosufficienti” e della DGR n. 56-13332 del 15 febbraio 2010 relativa alle cure di lungo assistenza a favore di persone con disabilità inferiori a 65 anni. Il Servizio di assistenza domiciliare deve contribuire a garantire ai cittadini residenti nell'ambito territoriale del Consorzio e del Distretto Sanitario dell'ASL TO5, adeguate cure e sostegni, sulla base di progetti individuali e di piani assistenziali elaborati a cura delle equipe multi professionali costituite dalle figure professionali dei comparti socio-assistenziale e sanitario, finalizzati a promuovere il benessere e l'autonomia delle persone, favorendone la permanenza nel proprio ambiente familiare e di vita, attraverso

interventi di aiuto alla persona negli atti della vita quotidiana legati alla cura del sé;

Interventi di aiuto nella cura dell'ambiente di vita;

Accompagnamenti e sostegno nell'espletamento di pratiche personali di carattere amministrativo e sanitario;

Interventi per favorire i contatti con la rete dei servizi territoriali in funzione dei bisogni delle persone, nonché con la rete informale;

Partecipazione all'elaborazione dei progetti di intervento, al monitoraggio e verifica degli stessi, anche attraverso le riunioni previste dall'equipe di lavoro.

Sono inoltre previsti interventi di natura socio-assistenziale rivolti a famiglie con figli minori e ad adulti in situazione di disagio sociale e rischio di marginalità, finalizzati a migliorare le condizioni di vita con particolare riguardo alla tutela ed al benessere dei minori, nonché a supportare percorsi di reinserimento sociale e autonomia delle persone.

Il periodo di affidamento è dal 1 aprile 2014 al 31 marzo 2016.

### **Centri di aggregazione ed educativa territoriale**

Oggetto dell'appalto è la realizzazione e di un servizio di educativa territoriale per la gestione e la realizzazione dei seguenti interventi:

a) interventi educativi individualizzati a favore di minori segnalati dai servizi sociali di territorio, in situazione di sospetto o accertato grave disagio socio relazionale, anche segnalati e/o oggetto a provvedimenti di tutela da parte dell'Autorità Giudiziaria, comprensivi dei necessari sostegni al nucleo familiare di appartenenza ed alla genitorialità.

b) interventi educativi territoriali a favore di minori diversabili e di minori in condizione di fragilità sociale, segnalati dai servizi sociali distrettuali, bisognosi di sostegno in presenza di difficoltà di integrazione sociale, e/o di sostegno nell'apprendimento scolastico, comprendendo in essi gli interventi rivolti alla famiglia, al fine di sostenere le difficoltà educative e di gestione della relazione con i figli (es. nuclei monoparentali, difficoltà educative dei genitori, nuclei di recente immigrazione, ricongiungimenti familiari).

c) Interventi educativi a sostegno di persone adulte diversabili ovvero di persone in condizione di fragilità personale ed a rischio di emarginazione sociale, attraverso la progettazione e realizzazione di interventi individualizzati e realizzati attraverso la metodologia del lavoro di rete.

Il periodo di aggiudicazione dell'incarico è dal 01/09/2013 fino al 31/08/2015.

### **Sportello sociale**

L'oggetto dell'affidamento è la gestione delle attività connesse ai seguenti ambiti di lavoro:

Attività di front - office dello sportello sociale in rete.

Attività di back – office propedeutiche all'attività di front-office dello sportello sociale in rete con particolare attenzione all'aggiornamento dei dati, all'adeguamento della strumentazione alla normativa vigente, alla connessione del sistema informativo con gli altri soggetti della rete coinvolti o partner dell'attività, alla valutazione ed adeguamento degli interventi.

Attività amministrative e contabili inerenti l'erogazione di interventi e servizi alla persona che implicano un raccordo tra area del front - office (sportello sociale nella sua veste di accoglienza e decodifica della domanda – servizi cui compete la presa in carico e la progettualità rivolta ai cittadini nonché la restituzione degli interventi) ed area economico-finanziaria del Consorzio dei Servizi socio-Assistenziali.

La gara è per la durata di mesi ventiquattro, a partire dal 01.09.2014 al 31.08.2016.

### **Servizio sociale professionale nell'ambito dei servizi a contrasto della povertà, a sostegno della famiglia, e delle persone non autosufficienti.**

Oggetto dell'appalto è l'attivazione di un nucleo di servizio sociale professionale specificatamente dedicato a rispondere ad alcuni interventi connessi con l'aumento e la maggiore complessità della domanda sociale nei seguenti ambiti:

- a) Interventi mirati al contrasto delle nuove povertà e ad affrontare le maggiori problematiche sociali che investono le famiglie residenti nei 25 comuni consorziati, anche a causa degli effetti della attuale crisi economica
- b) Interventi mirati a migliorare le risposte integrate socio-sanitarie, fornite dalla rete dei servizi a sostegno dei cittadini ultrasessantacinquenni non autosufficienti e delle famiglie che svolgono lavoro di cura.
- c) Interventi mirati a implementare e migliorare le risposte integrate socio-sanitarie finalizzate a promuovere l'integrazione dei cittadini diversamente abili e a sostenerli in ogni ambito di vita.

L'implementazione di tale servizio trova motivazione nella necessità di fornire risposte professionali a fenomeni di esclusione sociale e di impoverimento della popolazione a fronte della attuale congiuntura economica, ovvero derivanti dai maggiori bisogni assistenziali e del maggior carico di cura che grava sulle famiglie al cui interno vi sia una persona anziana non autosufficiente o diversabile.

L'appalto è stato espletato per il periodo dal 1 settembre 2014 al 31 agosto 2016.

## **MISSIONE 20**

### **PROGRAMMA 01 fondi e accantonamenti**

Responsabile Dott.ssa Raffaella Guercini

**Fondo di riserva** è inferiore al limite minimo dello 0,30 % della spesa corrente in quanto giustificato dallo stock di spesa corrente che contiene la duplicazione di utilizzo di taluni trasferimenti regionali per le spese impreviste € **22.000** Nel corso dell'anno non è mai stato utilizzato.

### **PROGRAMMA 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità.**

Responsabile Dott.ssa Raffaella Guercini

Fondo crediti di dubbia esigibilità La scelta operata rispetto ai crediti di dubbia esigibilità è la seguente: dopo un'analisi degli accertamenti si è convenuto che gli accertamenti provenienti dagli anni 2001/2009 riguardanti la contribuzione da parte degli utenti (mensa e trasporto centri diurni, rette comunità alloggio, assistenza domiciliare), sono da dichiararsi non esigibili nella misura del 40%, pertanto da un importo totale di € 98.744,00 si è determinato l'importo di € 39.497,60, da accantonare al Fondo crediti di dubbia esigibilità. I restanti residui attivi sono costituiti dai trasferimenti di Enti, pertanto considerati tutti esigibili (secondo comma).

## **MISSIONE 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**

Responsabile Dott.ssa Raffaella Guercini

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

### **PROGRAMMA 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria**

Il ricorso all'anticipazione di cassa è avvenuto nel corso del 2014 costantemente per poter consentire il pagamento dei fornitori nei termini di legge.

**2013 € 13.871,94**

**2014 € 997.440,66**

## **MISSIONE 99 SERVIZI PER CONTO TERZI**

### **PROGRAMMA 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro**

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.